Sportello Unico Digitale per le ZES
Comunicazione SUDZes - Ente (art. 10 allegato tecnico DPR 160/2010)

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA - MOLISE - Comune di MOLFETTA

Identificativo SUDZes: 609360

ASL Bari_Area Nord

Consorzio A.S.I. - Bari

UFFICI COMUNE DI MOLFETTA

Comune di Molfetta - SERVIZIO SCRIVANIA

SUAP Comune di Molfetta

Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'ambiente

Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di BARI

ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise

Domicilio Elettronico

Protocollo: ZES_ADR/BA/0003089 del 19/12/2023

Oggetto: Comunicazione SUDZes pratica n.08343740729-10012023-1744 - SUDZes 609360 - 08343740729 BERNARDI EVO S.R.L.

Rif. pratica : 08343740729-10012023-1744 Prot. 0051396 del 19/04/2023

La seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUDZes del comune di MOLFETTA relativamente alla pratica n.08343740729-10012023-1744.
SUDZes mittente: Sportello n.609360 - ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA - MOLISE - Comune di MOLFETTA
Pratica: 08343740729-10012023-1744
Impresa: 08343740729 - BERNARDI EVO S.R.L.
Protocollo Registro Imprese:
Protocollo pratica: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0051396/19-04-2023
Protocollo della comunicazione: ZES_ADR/BA 0003089/19-12-2023.

Adempimenti presenti nella pratica:
- Domanda di parere sul progetto edilizio per una deroga dei requisiti igienico sanitari
- Richiesta parere/nulla osta al Consorzio A.S.I
- Richiesta di Permesso di Costruire
- Attività produttiva svolta in area ZES

Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione ""rispondi"" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa; cio' al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUDZes.
Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUDZes sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUDZes allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUDZes tramite PEC, devono rispettare tali formati.

Dati Richiedente

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA - MOLISE - Comune di MOLFETTA

Identificativo SUDZes: 609360

Denominazione:	BERNARDI EVO S.R.L.		
Codice fiscale:	08343740729	**Provincia**	BARI

Allegati presenti

determina-53-2023-signed-signed.pdf - DETERMINA CONCLUSIONE CDS_N.53/2023

DETERMINAZIONE n. 53 del 19 dicembre 2023

Oggetto: Determinazione di conclusione favorevole con prescrizioni della Conferenza di Servizi semplificata avente ad oggetto la *Realizzazione palazzina uffici; tettoia; sistemazione di struttura prefabbricata per spogliatoi e WC per personale; opere di scavo e rinterro per la sistemazione plano-altimetrica; recinzione perimetrale; realizzazione di basamenti in c.a; posizionamento cabina Enel",* in area catastalmente censita al fg. 5 p.lle 545 (parte)**, 546, 547** (parte)**,548** (parte)**, 549** (parte)**, 550, 551, 552** (parte)**, 553, 554** (parte)**, 672** (parte)**, 673** (parte)**, 674** (parte)**, 677, 678, 679, 680** (parte)**, 998** (parte) **e al fg. 12 p.lle 225** (parte)**, 228 del Comune di Molfetta (BA), compresa parzialmente all'interno del perimetro della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise e ricadente all'interno del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari- agglomerato di Molfetta (pratica ID n. 08343740729-10012023-1744)**
Art. 14-bis e seguenti della L.241/1990 e ss.mm.ii. e artt.5 e 5-bis del D.L. 91/2017, convertito con modificazioni dalla L.123/2017

Il Dirigente dell'Area Tecnica

della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise

Visto:

- il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 con cui è stata istituita, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto-legge n.91/2017, la "Zona Economica Speciale Adriatica interregionale nelle regioni di Puglia e Molise" (di seguito denominata anche solo "ZES");
- il D.P.C.M. del 26 aprile 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 maggio 2022, con cui l'ing. Manlio Guadagnuolo è stato nominato "Commissario Straordinario del Governo della Zona Economica Speciale (ZES) Adriatica interregionale Puglia-Molise" (di seguito anche solo "Commissario Straordinario");
- il decreto n.8/2022 del Commissario Straordinario del governo Puglia-Molise avente ad oggetto "Incarico di funzione dirigenziale presso la struttura di supporto al Commissario straordinario di un dirigente tecnico del comune di Bari" (art.4 D.L.91/2017);
- l'art.5-*bis* comma 2 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123 secondo cui *"[…] I progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche all'interno delle ZES, non soggetti a segnalazione certificata di inizio attività, sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale.";*
- l'art.5-*bis* comma 3 del D.L. 91/2017 e ss.mm.ii., secondo cui "*[…] L'autorizzazione unica, nella quale confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere, è rilasciata dal Commissario straordinario della ZES […] in esito ad apposita Conferenza di Servizi, in applicazione degli articoli 14-bis e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241";*
- l'art.14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., secondo cui, al termine dei lavori della conferenza, l'amministrazione procedente (entro cinque giorni lavorativi) adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, *"[…] valutati gli atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga,*

sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.";

- l'art.5-*bis* comma 5 del D.L. 91/2017 e ss.mm.ii., secondo cui: *"Il rilascio dell'autorizzazione unica sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto.";*
- la legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018, n. 12 "Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali";
- il Piano di Sviluppo Strategico allegato al DPCM del 03.09.2019 con cui è stata istituita la Zona Economica Speciale Adriatica interregionale Puglia-Molise, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto-legge n. 91/2017;

Dato atto che il Commissario straordinario della ZES è competente all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica di cui agli artt.5 e 5-*bis* del D.L. 91/2017;

Premesso che:

- con nota registrata al protocollo dello Sportello Unico Digitale (d'ora innanzi S.U.D.) al n.REP_PROV_BA/BA-SUPRO 51396 del 19.04.2023 (pratica ID n. 08343740729-10012023-1744), la società BERNARDI EVO S.R.L. ha presentato domanda di autorizzazione unica ai sensi degli artt.5 e 5-bis del D.L.91/2017, convertito con modificazioni dalla L.123/2017, in qualità di assegnataria dell'area sita in Molfetta (BA) da parte del Consorzio ASI di Bari, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la "Realizzazione palazzina uffici; tettoia; sistemazione di struttura prefabbricata per spogliatoi e WC per personale; opere di scavo e rinterro per la sistemazione plano-altimetrica; recinzione perimetrale; realizzazione di basamenti in c.a; posizionamento cabina Enel". Il progetto *de quo* interessa un'area catastalmente censita alle p.lle 545 (parte), 546, 547 (parte),548 (parte), 549 (parte), 550, 551, 552 (parte), 553, 554 (parte), 672 (parte), 673 (parte), 674 (parte), 677, 678, 679, 680 (parte), 998 (parte) del fg. 5 e alle p.lle 225 (parte), 228 del fg. 12 del Comune di Molfetta (BA), compresa all'interno del perimetro dell'Area di Sviluppo Industriale di Bari-agglomerato di Molfetta ed individuata come lotti "13", "11" (parte), "12" (parte) e "14" (parte) della Maglia "I" ed è stata assegnata alla società proponente con deliberazioni assunte dal "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari" n.170 del 11.10.2021, n.195 del 28.10.2021, n,217 del 17.12.2021, n.69 del 29.04.2022 e n.173 del 04.11.2022. All'istanza di Autorizzazione Unica sono stati allegati i seguenti elaborati:
  - *Planimetria quotata.pdf.p7m;*
  - *1. elaborati grafici.pdf.p7m;*
  - *2. superficie finestrata e abaco infissi.pdf.p7m;*
  - *3. planimetria allaccio acqua potabile-fogna nera- fogna bianca.pdf.p7m;*
  - *4. percorsi di fuga e uscite di emergenza.pdf.p7m;*

- *autodichiarazione standard minimi igienici.pdf.p7m;*
- *quadro riepilogativo pdc firmato.pdf;*
- *attestazione pagamento..pdf;*
- *documentazione fotografica.pdf;*
- *affidamento firmato.pdf;*
- *pagamento 95.pdf.p7m;*
- *all. f.pdf;*
- *oneri asi.pdf.p7m;*
- *1. elaborati grafici.pdf.p7m;*
- *relazione_tecnica_di_asseverazione_pdc.pdf.p7m;*
- *ci_bernardipaolo.pdf;*
- *2023-03-03 suap-ricevuta aua.pdf;*
- *ed.01_relazione tecnica_rev0.pdf;*
- *ed.02_relazione gestione acque meteoriche_rev0.pdf;*
- *ed.03_relazione emissioni in atmosfera_rev0.pdf;*
- *ed 04_piano di dismissione_rev0.pdf;*
- *ed.05_piano di manutenzione_rev0.pdf;*
- *ed.06_relazione accertamento di compatibilità paesaggistica_rev0.pdf;*
- *ed.07_studio di compatibilita' idrologica idraulica_rev0.pdf;*
- *eg.1.1_planimetria di inquadramento_corografia igm_ortofoto_carta tecnica regionale.pdf;*
- *eg.1.2_planimetria di inquadramento_catastale_estratto prg.pdf;*
- *eg.02_stato di fatto_documentazione fotografica.pdf;*
- *eg.3.1_stato di progetto_layout impianto_rev0.pdf;*
- *eg.3.2_stato di progetto_dettaglio attivitàok.pdf;*
- *eg.3.3_stato di progetto particolari costruttivi_edificio_rev0ok.pdf;*
- *eg.3.4_stato di progetto_particolari costruttiviok.pdf;*
- *eg.04_planimetria rete acque meteoriche_rev0ok.pdf;*
- *eg.05 dettaglio impianto trattamento acque meteook.pdf;*
- *eg.06_planimetria con indicazione dei punti emissivi_rev0ok.pdf;*
- *2023-02-22 layout_elettrico_.pdf;*
- *comunicazione ade imposta di bollo.pdf;*
- *2022-12-13 ricevuta autorizzazione comunicazione ade imposta di bollo.pdformato digitale;*

- con nota, rubricata al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0000606 del 16.05.2023, la società proponente ha trasmesso integrazione documentale richiesta dall'Area Tecnica di questa struttura commissariale giusta nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0056785 del 03.05.2023, comprendente i seguenti elaborati:
  - *1.-modulo-dichiarazione-di-assolvimento-imposta-di-bollo.pdf.p7m;*
  - *2.-asseverazione-pptr.pdf.p7m;*
  - *3.-asseverazione-pai-parere-pai.pdf.p7m;*
  - *4.-dichiarazione-ammontare-complessivo.pdf.p7m;*
  - *5.-dichiarazione-barriere-architettoniche.pdf.p7m;*

- *relazione-tecnica-rev2-allegati.pdf.p7m;*
- *relazione-tecnica-rev2-allegati.pdf;*

In particolare, nella "Relazione tecnica e allegati" (aprile 2023- agg. Maggio 2023/vedasi pag.8), il progettista ha dichiarato che i lavori relativi a:

1. Opere di scavo e rinterro per la sistemazione plano-altimetrica del lotto assegnato che ricade parzialmente nei lotti 11-12-13 e 14 della maglia i dell'ASI.
2. Realizzazione della recinzione perimetrale del lotto con individuazione dell'area a verde;
3. Realizzazione di basamenti in c.a. per pese e cesoia.
4. Posizionamento cabina ENEL indispensabile ad ottenere l'allacciamento dell'opificio alla linea elettrica cittadina,

"[…] *sono stati già assentiti con SCIA ex art. 23 del DPR 380/01 depositata al Comune di Molfetta al seguente protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0087405 del 24/07/2022 sulla quale è stato già ottenuto il parere PAI (rilasciato dal Comune di Molfetta il 28/02/2023) e il parere ASI (rilasciato dal Comune di Molfetta il 30/01/2023 prot. n.7285 del 25/08/2022).*";

- con successiva nota, rubricata al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0000770 del 30.05.2023, la società proponente ha trasmesso la seguente documentazione:
  - *relazione-impianto-elettrico-fotovoltaico.pdf.p7m;*
  - *relazione-impianto-elettrico-fulmini.pdf.p7m;*
  - *relazione-impianto-elettrico-layout-elettrico-fv.pdf.p7m;*
  - *relazione-impianto-elettrico-schema-blocchi.pdf.p7m;*
  - *relazione-impianto-elettrico.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-d.-lgs-192-05-allegato-1.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-d.-lgs-192-05-allegato-2-pianta-piano-t.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-d.-lgs-192-05-allegato-3-pianta-piano-1.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-d.-lgs-192-05.pdf.p7m;*
  - *relazione-acustica.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-di-asseverazione-integrazione.pdf.p7m;*
  - *elaborato-barriere-architettoniche.pdf.p7m;*
- con nota rubricata al S.U.D. con prot. n. ZES_ADR/BA 0001953 del 18.09.2023, la società proponente ha trasmesso l'integrazione documentale del progetto al fine di adeguarlo ai pareri condizionati delle/degli Amministrazioni/Enti convocati alla conferenza di servizi, tra cui quella della Città Metropolitana di Bari (prot. n. ZES_ADR/BA 0001595 del 07.08.2023) come di seguito riportati:
  a) elaborati grafici aggiornati e modificati come segue: aggiunta della Tavola 1° in cui è stata evidenziata l'area a parcheggio ed è stata inserita la tabella urbanistica; modifica della Tavola 6 con l'adeguamento della tettoia alle NTA del Consorzio ASI, ossia, riduzione dell'altezza alla stessa altezza della recinzione adiacente;
  b) atto d'obbligo per la costituzione del vincolo a parcheggio ai sensi della L.122/89, integrato della superficie prevista dall'art. 11 delle NTA vigenti, a rogito del notaio Roberto BERARDI di

Terlizzi sottoscritto il 15.09.2023 (Repertorio n. 43468 Raccolta n. 22726 - registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Bari in data 18/09/2023 al n.37711 serie 1T);

c) riscontro documentale alle richieste della Città Metropolitana comprensivo dei seguenti elaborati:
- *2023-09-15-relazione-di-adeguamento-alla-conferenza-di-servizi.pdf.p7m;*
- *1.-Relazione-catastale-allegati.pdf.p7m;*
- *2.-AGGIORNAMENTO-ELABORATI.pdf.p7m;*
- *3.-Atto-d-obbligo-REP.-43468.PDF.p7m;*
- *4.-Risposta-alla-Citta-Metropolitanatrasmissione-PEC.pdf.p7m;*
- *4.1-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all1-CDU.pdf.p7m;*
- *4.2-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all2-ESONERO-CPI.pdf.p7m;*
- *4.3-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all3-PAI.pdf.p7m;*
- *4.4-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all4-bonifico.pdf.p7m;*
- *4.5-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all5-delibere-ASI.pdf.p7m;*
- *4.6-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all6-allaccio-ASI.pdf.p7m;*

Dato atto che

- sulla base della asseverazione di cui all'istanza a firma dell'ing. Domenico Mastropierro (C.F. MSTDNC73R27A662S), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bari al n. 6071 e della relazione tecnica di asseverazione resa ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n. 380/2001, allegate alla pratica ID n. 08343740729-10012023-1744 al prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 51396 del 19.04.2023, in qualità di professionista incaricato dalla società BERNARDI EVO S.R.L. (C.F. 08343740729), nonché di progettista, e della documentazione integrativa trasmessa come sopra riportata, è stato dichiarato che gli endoprocedimenti connessi all'istanza di Autorizzazione Unica presentata sono i seguenti:

ENDOPROCEDIMENTO	AMMINISTRAZIONE/UFFICIO COMPETENTE
Permesso di costruire	**Comune di Molfetta** III Settore Territorio – Ambiente
Richiesta parere / nulla osta del Consorzio A.S.I.	**Consorzio A.S.I. Bari**
Parere di fattibilità alle norme igienico sanitarie	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari** Dipartimento Prevenzione Area Nord

- nella relazione tecnica di asseverazione ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. n.380/2001 e nelle dichiarazioni asseverate allegate all'istanza, il progettista dell'intervento, l'ing. Domenico Mastropierro, ha dichiarato quanto segue:
  - al punto 1) *"Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere"*: trattasi di intervento di **nuova costruzione** di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente (Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016);
  - al punto 2) *"Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento":* i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: superficie **mq 0,00** volumetria **mc 0,00** e **numero di piani 1**. Con nota

integrativa prot. n. ZES_ADR/BA 0000770 del 30.05.2023, l'ing. Domenico Mastropierro ha rettificato quanto dichiarato, asseverando nuovi dati geometrici oggetto di intervento secondo quanto segue:

- ***Palazzina Uffici:*** superficie **mq 350,00** volumetria **mc 1.295,00** e **numero di piani 2;**
- ***Spogliatoi:*** superficie **mq 35,70**, volumetria **mc 96,40** e **numero di piani 1;**
- ***Tettoia:*** superficie **mq 50,00,** volumetria **mc 0,00** e **numero di piani 1;**

- al punto 3*) "Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia"*: l'area/immobile oggetto di intervento è da realizzarsi in zona tipizzata come "Aree per insediamenti produttivi" dal PUE del Consorzio ASI e come zona omogenea "D2" dal vigente PRG del comune di Molfetta;
- al punto 4) *"Barriere architettoniche"*: con nota integrativa rubricata al S.U.D. al n. ZES_ADR/BA 0000770 del 30.05.2023, l'ing. Domenico Mastropierro ha asseverato che l'intervento **è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di accessibilità;**
- al punto 5) *"Sicurezza degli impianti"*: l'intervento **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
  - di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere;
  - idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;

  pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto. Successivamente, con nota integrativa prot. n. ZES_ADR/BA 0000770 del 30.05.2023, l'ing. Domenico Mastropierro ha rettificato la precedente dichiarazione, asseverando che l'intervento **comporta** anche l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici:
  - di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione o delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali.

  Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, **l'intervento proposto è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto (IMPIANTO ELETTRICO_FOTOVOLTAICO TERMICO),**
- al punto 6) *"Consumi energetici"*: l'intervento, in materia di risparmio energetico **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n.192/2005. Inoltre, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili, l'intervento **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una nuova ristrutturazione rilevante.

  Con nota integrativa prot. n. ZES_ADR/BA 0000770 del 30.05.2023, l'ing. Domenico Mastropierro **ha rettificato quanto dichiarato, asseverando che l'intervento:**
  - **in materia di risparmio energetico è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005**, allegate, alla richiesta di permesso di costruire;
  - **in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili, è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011,** pertanto il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;

- al punto 7) *"Tutela dall'inquinamento acustico"*: l'intervento **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n.447/1995 e **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997. Con successiva nota integrativa, rubricata al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0000770 del 30.05.2023, l'ing. Domenico Mastropierro ha rettificato quanto dichiarato, asseverando che:
    - l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, così **come modificato/integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011** di cui allega la valutazione previsionale del clima acustico(art. 8, comma 3, l. n. 447/1995);
- al punto 8) *"Produzione di materiali di risulta"*: le opere **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti;
- al punto 9) *"Prevenzione incendi"*: l'intervento **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto, ma **non è soggetto** alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011;
- al punto 10) *"Amianto"*: le opere **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto;
- al punto 11) *"Conformità igienico-sanitaria"*: l'intervento **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste;
- al punto 12) *"Interventi strutturali e/o in zona sismica"*: l'intervento **prevede** la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica e che la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori. Inoltre, il progettista ha asseverato che l'intervento **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori.
- al punto 13) *"Qualità ambientale dei terreni"*: l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni, **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento;
- al punto 14) *"Opere di urbanizzazione primaria"*: l'area/immobile oggetto di intervento **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**;
- al punto 15) *"Scarichi idrici"*: **l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni**, **non necessita** di autorizzazione allo scarico;
- al punto 16) *"Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica"*: l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), **non ricade** in zona sottoposta a tutela;
- al punto 17) *"Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale":* l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, **non è sottoposto a tutela**;
- al punto 18) *"Bene in area protetta":* l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale, **non ricade in area tutelata**;
- al punto 19) *"Bene sottoposto a vincolo idrogeologico":* l'area oggetto di intervento **non è sottoposta a tutela**;
- al punto 20) *"Bene sottoposto a vincolo idraulico"*: ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento **non è sottoposta a tutela;**
- al punto 21) *"Zona di conservazione Natura 2000"*: ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n.120/2003) l'intervento **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**;

- al punto 22) *"Fascia di rispetto cimiteriale"*: l'intervento **non ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale ai sensi dell'articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934);
- al punto 23 *"Aree a rischio di incidente rilevante"*: in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. n. 105/2015 e D.M. 9 maggio 2001) nel comune **non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante;**

- nella dichiarazione asseverata, allegata alla nota rubricata al S.U.D. con prot. n. ZES_ADR/BA 0000606 del 16.05.2023, il progettista ha dichiarato che "[…] *il progetto non è soggetto al PARERE PAI rilasciato per delega dal Comune di Molfetta, in quanto la realizzazione dei nuovi corpi di fabbrica è esterna alle aree vincolate, mentre le recinzioni e le sistemazioni del lotto, già state assentite da una S.C.I.A. ex art. 23 del D.P.R. 380/2001 prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0087405 del 24/07/2022 presentata al Comune di Molfetta, hanno già ottenuto nulla osta PAI*";
- nella dichiarazione asseverata, allegata alla nota rubricata al S.U.D. con prot. n. ZES_ADR/BA 0000606 del 16.05.2023, il progettista ha dichiarato che "[…] *il seguente progetto non è soggetto all'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art.91 del PPTR Puglia, in quanto l'area in esame, pur ricadendo all'interno UCP definito "Ulteriori Contesti Paesaggistici - Paesaggi rurali" normato dall'art. 76 e seguenti, ai sensi degli artt. 83, tale vincolo non opera sull'area in esame.*";

Dato atto che:

- è stato sottoscritto un Accordo procedimentale ex art. 15 della Legge 241/1990 dal Commissario Straordinario (firmato digitalmente in data 09.01.2023) e dal Sindaco del Comune di Molfetta (firmato digitalmente in data 29.12.2022), giusta autorizzazione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 16/12/2022, avente per oggetto la regolamentazione dell'iter procedurale finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte del Commissario straordinario del Governo, nonché del titolo edilizio di competenza del Comune di Molfetta, nell'ambito della conferenza di servizi indetta dal Commissario ZES da espletarsi nei termini indicati dal decreto-legge 91/2017;

- con pratica n. 08343740729-03032023-1605, prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0028537 del 03.03.2023 del Comune di Molfetta, la società proponente aveva già presentato istanza al SUAP per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, comprendente la Procedura semplificata per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi (ex art. 214 e 216 T.U. Ambiente), l'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera (ex art. 272 T.U. Ambiente) e l'Autorizzazione agli scarichi (ex art. 124 T.U.), per la quale ha allegato con la succitata nota prot. n. ZES_ADR/BA 0001953 del 18.09.2023 documentazione integrativa, secondo quanto richiesto dalla Città Metropolitana di Bari;

Vista la nota prot. n. ZES_ADR/BA 0000830 del 01.06.2023, con quale il Commissario ed il RUP hanno convocato la conferenza di servizi semplificata, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 14-bis e seguenti della L.241/1990 e ss.mm.ii. e di cui agli artt.5 e 5-bis del D.L. 91/2017 convertito con modificazioni dalla L.123/2017, ai fini dell'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni competenti;

Dato atto che, con la predetta nota di convocazione della conferenza di servizi prot. ZES_ADR/BA 0000830

del 01.06.2023, è stato stabilito il giorno 17.07.2023 quale termine perentorio per la conclusione della conferenza di servizi di che trattasi;

Considerato che con nota rubricata al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0001595 del 07.08.2023, il Commissario ed il RUP **hanno sospeso, a far data dal 17.07.2023,** la Conferenza di Servizi decisoria ex artt. 5 e 5-bis della D.L.91/2017 e ss.mm.ii., al fine di consentire alla Città Metropolitana di Bari - in qualità di ente competente - di concludere l'iter istruttorio per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013 afferente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione scarico acque meteoriche ai sensi del D. Lgs.152/2006 e R.R. Puglia n.26/2013;
- emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006;
- attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi degli artt.214 e 216 del D. Lgs.152/2006.

L'avvenuta consegna ed accettazione della predetta pec, prot. n. ZES_ADR/BA 0001595 del 07.08.2023, da parte delle Amministrazioni/Enti convocati alla conferenza di servizi di che trattasi è stata verificata da parte dell'Area Tecnica della Struttura Commissariale;

Vista la nota prot. n. ZES_ADR/BA 0002677 del 13.11.2023, con cui il Commissario ed il RUP, a seguito dell'acquisizione della determinazione dirigenziale n. 5340 del 03.10.2023 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Città Metropolitana di Bari, hanno riavviato la conferenza di servizi, stabilendo quale termine perentorio di scadenza della medesima conferenza il giorno **14.11.2023**. L'avvenuta consegna ed accettazione della predetta *pec*, prot. n. ZES_ADR/BA 0002677 del 13.11.2023, da parte delle Amministrazioni/Enti convocati alla conferenza di servizi di che trattasi, è stata verificata da parte dell'Area Tecnica della Struttura Commissariale;

Considerato che la proposta progettuale oggetto dell'istanza di autorizzazione unica, così come si evince dagli elaborati scritto-grafici, consiste nella realizzazione di un impianto produttivo destinato al trattamento e riutilizzo di rifiuti metallici, ubicato in area catastalmente censita al fg. 5 p.lle 545 (parte), 546 (parte), 547 (parte),548 (parte), 549 (parte), 550, 551, 552 (parte), 553, 554 (parte), 672 (parte), 673 (parte), 674 (parte), 677, 678, 679, 680 (parte), 998 (parte) e al fg. 12 p.lle 225 (parte), 228 del Comune di Molfetta (BA), su prolungamento di via Arte Bianca, all'interno della zona ASI di Bari-agglomerato di Molfetta. In particolare, solo una parte dell'intervento è compreso all'interno del perimetro della ZES Adriatica interregionale e più precisamente le p.lle 546 (parte), 547(parte), 548 (parte), 550, 551, 553, 672 (parte), 673 (parte), 674 (parte), 677, 679, 680 (parte), del foglio 5 del Comune di Molfetta (BA). Come si evince dagli elaborati allegati all'istanza di Autorizzazione Unica e successive integrazioni, l'area interessata dalla proposta progettuale , estesa circa 17.560 mq, è compresa all'interno del perimetro dell'Area di Sviluppo Industriale di Bari-agglomerato di Molfetta, individuata come lotti "13", "11" (PARTE), "12" (PARTE) e "14" (parte) della Maglia "I" tipizzata ad "Area per insediamenti Produttivi" (art.11.1 delle NTA) dal PUE del Consorzio ASI e come zona omogenea "D2: zona produttiva urbana di espansione per attività a carattere comprensoriale" dal PRG vigente del comune di Molfetta, i cui interventi sono disciplinati dall'art.37 delle NTA che rinvia al Piano ASI.

Il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

1. Realizzazione palazzina uffici composta da un piano terra e piano primo;
2. Realizzazione di tettoia;

3. Sistemazione di struttura prefabbricata per alloggiamento spogliatoi e wc per personale addetto alla lavorazione;
4. Opere di scavo e rinterro per la sistemazione plano-altimetrica del lotto assegnato che ricade parzialmente nei lotti 11-12-13 e 14 della maglia i dell'ASI.
5. Realizzazione della recinzione perimetrale del lotto con individuazione dell'area a verde;
6. Realizzazione di basamenti in c.a. per pese e cesoia.
7. Posizionamento cabina ENEL indispensabile ad ottenere l'allacciamento dell'opificio alla linea elettrica cittadina.

I lavori di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 sono stati già assentiti con SCIA ex art. 23 del DPR 380/01, depositata al Comune di Molfetta al seguente protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0087405 del 24/07/2022, sulla quale è stato già ottenuto il parere PAI (rilasciato dal Comune di Molfetta il 28/02/2023) e il parere ASI (rilasciato dal Comune di Molfetta il 30/01/2023 prot. n.7285 del 25/08/2022), così come dichiarato nella "Relazione tecnica e allegati" (aprile 2023- agg. maggio 2023/vedasi pag.8);

Visti i pareri/autorizzazioni acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di seguito riportati:

- nota prot. n. 5784 del 17.07.2023, acquisita al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0001349 del 18.07.2023, con cui il Settore Tecnico del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari ha espresso "[…] *parere di conformità urbanistica al vigente P.U.E. Consortile ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo da parte del comune competente a condizione che la Società provveda ad integrare gli elaborati inserendo la rappresentazione grafica dei parcheggi nonché adeguando la tettoia programma alle prescrizioni di cui alle N.T.A. consortili. Si rappresenta inoltre che codesta Società dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del regolamento di gestione suoli, trasmettere la comunicazione di inizio e di fine lavori*";

- nota prot. n. 057386 del 17.07.2023, acquisita al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0001343 del 18.07.2023, con cui il "Settore III-Territorio e Ambiente" del Comune di Molfetta ha *"[…] rilasciato parere favorevole all'intervento ed il nulla osta al rilascio del Permesso di Costruire, per quanto di competenza, subordinatamente al rilascio del parere urbanistico favorevole da parte del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale, alle eventuali condizioni ivi espresse e previa acquisizione dell'atto d'obbligo per la costituzione del vincolo a parcheggio ai sensi della L.122/89, integrato della superficie prevista dall'art. 11 delle NTA vigenti a rogito di pubblico ufficiale".* Alla medesima nota risultano altresì richiamati ed allegati:

    - parere tecnico di cui ai commi 4 e 5 dell'art.4 e commi 4 e 5 dell'art.11 delle NTA del PAI, in merito alla compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente, rilasciato in data 28.02.2023 con prot. n.26636 dal Settore "Territorio" del comune di Molfetta per l'intervento di sistemazione planovolumetrica del lotto e realizzazione delle recinzioni oggetto della precedente pratica edilizia (SCIA n. 1856/2022);

    - verbale del 13.07.2023 della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Molfetta, acquisito al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0001357 del 19.07.2023, che esclude l'intervento dall'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi del PPTR, in quanto *"[…] risulta che il manufatto di che trattasi ricade in zona ASI. Pertanto, è soggetto alle norme dei paesaggi rurali, ai sensi dell'art. 83 comma 6 delle NTA del PPTR, in cui dette aree sono escluse dal parere paesaggistico";*

- Determinazione Dirigenziale n. 5340 del 03.10.2023, trasmessa con nota prot. 86924 del 20.10.2023, acquisita al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0002355 del 20.10.2023, con la quale il "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico" della Città Metropolitana di Bari ha determinato *"[…] di adottare […] l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, che verrà rilasciata dalla Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise, in favore della Società Bernardo Evo S.R.L., con sede in Molfetta alla Via dell'Arte Bianca — Zona ASI, allibrata in catasto al foglio di mappa n.5 p.lle nn. 677, 678, 679 e parte delle p.lle 549, 552, 545, 546, 547, 548, 554, 672, 673, 674, 680, 998, foglio 12 p.lle 225, 228, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i seguenti titoli abilitativi:*
  A. *comunicazione esercizio attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ex artt. 214 e216 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;*
  B. *autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 lett. hh) D.lgs. 152/06, Parte V, Allegato IV, Parte II "Saldatura di oggetti e superfici metalliche";*
  C. *comunicazione alla gestione delle acque meteoriche e acque reflue […]*",

  con le prescrizioni/obblighi riportati nella medesima determinazione dirigenziale che si richiamano pedissequamente nel presente provvedimento;

Visto il verbale, rubricato al SUD al prot. n. ZES_ADR/BA 0003065 del 18.12.2023, di conclusione favorevole con prescrizioni della conferenza di servizi semplificata per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 14-bis e seguenti della L.241/1990 e ss.mm.ii. e artt.5 e 5-*bis* del D.L. 91/2017 convertito con modificazioni dalla L.123/2017, a firma del Commissario e del RUP, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai pareri;

Rilevato che alcune Amministrazioni/Enti coinvolte nel procedimento *de quo* - e più precisamente l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari e il Comando dei Vigili del Fuoco di Bari – non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nella nota di riavvio della conferenza di servizi, trovando dunque applicazione il combinato disposto di cui all'art.14-bis comma 4 della L.241/1990 e ss.mm.ii. dell'art.5 co. 1-bis del D.L. 91/2017 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, secondo cui la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Valutato che, all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, si è constatata l'acquisizione di espliciti pareri favorevoli e di pareri favorevoli con prescrizioni dalle Amministrazioni/Enti che non comportano modifiche sostanziali alla proposta progettuale oggetto della conferenza di servizi;

Ritenuto necessario approvare il verbale della Conferenza di Servizi, rubricato al protocollo del S.U.D. al n. ZES_ADR/BA 0003065/18-12-2023 relativo all'istanza di Autorizzazione Unica *de quo*, così come presentata dalla società BERNARDI EVO S.R.L.;

Dato atto altresì che, fuori dai termini stabiliti per la Conferenza di servizi, con nota prot. n.1686 del 30.11.2023, acquisita al SUD con prot. n. ZES_ADR/BA 0002892 del 30.11.2023, ASI Spa ha rilasciato l'Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Regolamento Regionale Puglia n. 26 del 09.12.2013 per lo scarico delle acque meteoriche in rete di fogna bianca consortili con la seguente prescrizione "[…] *Codesta società, prima dell'immissione delle acque meteoriche e dei reflui nelle rispettive reti di fognatura consortili dovrà inoltrare apposita richiesta di autorizzazione corredata dalla documentazione di rito*", allegata alla presente determina;

Visto il Permesso di Costruire n.71/2023 (pratica edilizia; ID n.1744/2023) firmato digitalmente in data 09.11.2023 dal dirigente del Settore III "Territorio – Ambiente" del comune di Molfetta nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica *de quo* e in conformità dell'Accordo procedimentale ex art. 15 della Legge 241/1990 dal Commissario Straordinario (in data 09.01.2023) e dal Sindaco del Comune di Molfetta (in data 29.12.2022), allegato alla presente determina;

Visti gli artt. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 14-ter, comma 7 e l'art. 14-quater;

Visti gli artt. 5 e 5-bis del D.L. 91/2017 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017 n. 123;

Ritenuto di poter pertanto assumere, ai sensi delle sopracitate norme, la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di conferenza di servizi semplificata;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **di prendere atto e di approvare il verbale,** rubricato al SUD al prot. n.ZES_ADR/BA 0003065 del 18.12.2023, di conclusione favorevole con prescrizioni della conferenza di servizi semplificata per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex artt.5 e 5-bis del D.L.91/2017 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai pareri con le prescrizioni ivi richiamati;
2. **di concludere positivamente con prescrizioni la Conferenza di Servizi decisoria**, convocata in modalità asincrona con nota prot. n. ZES_ADR/BA 0000830 del 01.06.2023 per il rilascio di istanza di Autorizzazione Unica per la *"Realizzazione palazzina uffici; tettoia; sistemazione di struttura prefabbricata per spogliatoi e WC per personale; opere di scavo e rinterro per la sistemazione plano-altimetrica; recinzione perimetrale; realizzazione di basamenti in c.a; posizionamento cabina Enel"* su suolo catastalmente alle p.lle 545 (parte), 546, 547 (parte),548 (parte), 549 (parte), 550, 551, 552 (parte), 553, 554 (parte), 672 (parte), 673 (parte), 674 (parte), 677, 678, 679, 680 (parte), 998 (parte) del fg. 5 e alle p.lle 225 (parte), 228 del fg. 12 del Comune di Molfetta (BA). Il suolo de quo è compreso all'interno del perimetro dell'Area di Sviluppo Industriale di Bari-agglomerato di Molfetta, individuato come lotti "13", "11" (parte), "12" (parte) e "14" (parte) della Maglia "I" ed è stato assegnato alla società proponente con deliberazioni assunte dal "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari" n.170 del 11.10.2021, n.195 del 28.10.2021, n.217 del 17.12.2021, n.69 del 29.04.2022 e n.173 del 04.11.2022;
3. **di stabilire che preliminarmente alla esecuzione delle opere, durante l'esecuzione delle stesse e prima della messa in esercizio**, la società BERNARDI EVO S.R.L. ponga in essere tutte le prescrizioni/condizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi;
4. **di precisare che il presente provvedimento**:
   - **a.** è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti, sulla base della documentazione e delle dichiarazioni rese dalla società proponente allegate all'istanza e /o integrate e /o nel corso della conferenza di servizi;
   - **b.** fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche

successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

5. **di dare atto che:**
   a. ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dall'eventuale normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto;
   b. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa tramite PEC alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
   c. la presente determinazione è immediatamente efficace;
   d. la presente determinazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme in materia, nonché di ogni altra disposizione di normativa applicabile;

6. **di dare atto che** non sussiste in capo al dirigente dell'Area Tecnica della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in ordine al presente provvedimento;

7. **di disporre** l'invio del presente provvedimento in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi:
   - Comune di Molfetta III Settore Territorio - Ambiente Città Metropolitana di Bari;
   - S.U.A.P. del Comune di Molfetta;
   - Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente-Impianti Termici-Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico;
   - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (ASI Bari);
   - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari;
   - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari – Dipartimento Prevenzione Area Nord;
   - Bernardi Evo S.r.l.;

8. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi sul sito web dell'Amministrazione all' url: adriatica.zes.gov.it nella sezione "provvedimenti";

9. **di allegare** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, il verbale prot. n …. della succitata conferenza di servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex artt.5 e 5-bis del D.L.91/2017 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017 n. 123;

10. **di dare atto che:**
    a. il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
    b. gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la struttura Commissariale della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise e sono accessibili da chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
    c. contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR Puglia entro 60 giorni dalla comunicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
(ing. Laura Casanova)

Firmato digitalmente da:
CASANOVA LAURA
Firmato il 19/12/2023 13:59
Seriale Certificato: 645599
Valido dal 31/07/2021 al 31/07/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Commissario Straordinario del Governo
(ing. Manlio Guadagnuolo)

Firmato digitalmente da:
GUADAGNUOLO MANLIO
Firmato il 19/12/2023 13:55
Seriale Certificato: 618401
Valido dal 21/07/2021 al 21/07/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA

SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA

(art .14-*bis* Legge n. 241/1990 e artt.5 e 5-*bis* del D.L.91/2017 convertito con modificazioni dalla L.123/2017)

Oggetto:	**Autorizzazione Unica, ai sensi degli artt. 5 e 5-*bis* del D.L. 91/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 n. 123, per la *"Realizzazione palazzina uffici; tettoia; sistemazione di struttura prefabbricata per spogliatoi e WC per personale; opere di scavo e rinterro per la sistemazione plano-altimetrica; recinzione perimetrale; realizzazione di basamenti in c.a; posizionamento cabina Enel",* in area catastalmente censita al fg. 5 p.lle 545** (parte)**, 546, 547** (parte)**,548** (parte)**, 549** (parte)**, 550, 551, 552** (parte)**, 553, 554** (parte)**, 672** (parte)**, 673** (parte)**, 674** (parte)**, 677, 678, 679, 680** (parte)**, 998** (parte) **e al fg. 12 p.lle 225** (parte)**, 228 del Comune di Molfetta (BA), compresa parzialmente all'interno del perimetro della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise e ricadente all'interno del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari- agglomerato di Molfetta**
Proponente:	**"Bernardi Evo S.r.l." (C.F. 08343740729) con sede legale in Molfetta (BA), alla via G. Agnelli 25**

Il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise e il dirigente dell'Area Tecnica, in qualità di responsabile del procedimento,

Premesso che:

- con nota registrata al protocollo dello Sportello Unico Digitale (d'ora innanzi S.U.D.) al n.REP_PROV_BA/BA-SUPRO 51396 del 19.04.2023 (pratica ID n. 08343740729-10012023-1744), la società BERNARDI EVO S.R.L. ha presentato domanda di autorizzazione unica ai sensi degli artt.5 e 5-bis del D.L.91/2017, convertito con modificazioni dalla L.123/2017, in qualità di assegnataria dell'area sita in Molfetta (BA) da parte del Consorzio ASI di Bari, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la "Realizzazione palazzina uffici; tettoia; sistemazione di struttura prefabbricata per spogliatoi e WC per personale; opere di scavo e rinterro per la sistemazione plano-altimetrica; recinzione perimetrale; realizzazione di basamenti in c.a; posizionamento cabina Enel". Il progetto de quo interessa un'area catastalmente censito alle p.lle 545 (parte), 546, 547 (parte),548 (parte), 549 (parte), 550, 551, 552 (parte), 553, 554 (parte), 672 (parte), 673 (parte), 674 (parte), 677, 678, 679, 680 (parte), 998 (parte) del fg. 5 e alle p.lle 225 (parte), 228 del fg. 12 del Comune di Molfetta (BA). Il suolo de quo è compreso all'interno del perimetro dell'Area di Sviluppo Industriale di Bari-agglomerato di Molfetta, individuato come lotti "13", "11" (parte), "12" (parte) e "14" (parte) della Maglia "I" ed è stato assegnato alla società proponente con deliberazioni assunte dal "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari" n.170 del 11.10.2021, n.195 del 28.10.2021, n,217 del 17.12.2021, n.69 del 29.04.2022 e n.173 del 04.11.2022. All'istanza di Autorizzazione Unica sono stati allegati i seguenti elaborati:
  - *Planimetria quotata.pdf.p7m*;

- *1. elaborati grafici.pdf.p7m*;
- *2. superficie finestrata e abaco infissi.pdf.p7m*;
- *3. planimetria allaccio acqua potabile-fogna nera- fogna bianca.pdf.p7m*;
- *4. percorsi di fuga e uscite di emergenza.pdf.p7m*;
- *autodichiarazione standard minimi igienici.pdf.p7m*;
- *quadro riepilogativo pdc firmato.pdf*;
- *attestazione pagamento..pdf*;
- *documentazione fotografica.pdf*;
- *affidamento firmato.pdf*;
- *pagamento 95.pdf.p7m*;
- *all. f.pdf*;
- *oneri asi.pdf.p7m*;
- *1. elaborati grafici.pdf.p7m*;
- *relazione_tecnica_di_asseverazione_pdc.pdf.p7m*;
- *ci_bernardipaolo.pdf*;
- *2023-03-03 suap-ricevuta aua.pdf*;
- *ed.01_relazione tecnica_rev0.pdf*;
- *ed.02_relazione gestione acque meteoriche_rev0.pdf*;
- *ed.03_relazione emissioni in atmosfera_rev0.pdf*;
- *ed 04_piano di dismissione_rev0.pdf*;
- *ed.05_piano di manutenzione_rev0.pdf*;
- *ed.06_relazione accertamento di compatibilità paesaggistica_rev0.pdf*;
- *ed.07_studio di compatibilita' idrologica idraulica_rev0.pdf;*
- *eg.1.1_planimetria di inquadramento_corografia igm_ortofoto_carta tecnica regionale.pdf;*
- *eg.1.2_planimetria di inquadramento_catastale_estratto prg.pdf;*
- *eg.02_stato di fatto_documentazione fotografica.pdf;*
- *eg.3.1_stato di progetto_layout impianto_rev0.pdf;*
- *eg.3.2_stato di progetto_dettaglio attivitàok.pdf;*
- *eg.3.3_stato di progetto particolari costruttivi_edificio_rev0ok.pdf;*
- *eg.3.4_stato di progetto_particolari costruttiviok.pdf;*
- *eg.04_planimetria rete acque meteoriche_rev0ok.pdf;*
- *eg.05 dettaglio impianto trattamento acque meteook.pdf;*
- *eg.06_planimetria con indicazione dei punti emissivi_rev0ok.pdf;*
- *2023-02-22 layout_elettrico_.pdf;*
- *comunicazione AdE imposta di bollo.pdf;*
- *2022-12-13 ricevuta autorizzazione comunicazione ade imposta di bollo.pdf;*

- con nota rubricata al S.U.D. al prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0056785 del 03.05.2023, l'Area Tecnica della struttura commissariale ha comunicato al soggetto proponente che *"[…] Le aree interessate dall'intervento ricadono parzialmente all'interno della perimetrazione della Zona Economica Speciale Adriatica Interregionale Puglia – Molise e*

pertanto un'eventuale richiesta di Autorizzazione Unica risulterebbe di competenza del Commissario della ZES Adriatica per la sola parte inclusa nella predetta perimetrazione ZES.
Se l'intervento de quo interessa anche aree non comprese in zona ZES, potrà essere oggetto di un solo procedimento in capo al Commissario Straordinario del Governo a seguito di accordo procedimentale ex art. 15 Legge 241/1990 già sottoscritto con il Comune di Molfetta in data 20.12.2022, su istanza dell'impresa proponente.
Inoltre, dalla documentazione in atti si evince che con pratica n. 08343740729-03032023-1605 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0028537 del 03/03/2023 è stata presentata istanza al SUAP del Comune di Molfetta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprendente la Procedura semplificata per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi (ex art. 214 e 216 T.U. Ambiente), l'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera (ex art. 272 T.U. Ambiente) e l'Autorizzazione agli scarichi (ex art. 124 T.U.), a firma di diverso tecnico abilitato rispetto al professionista incaricato indicato nell'istanza in oggetto. Tutto ciò premesso si chiede l'evidenza e/o chiarimenti in merito all'eventuale rilascio dell'A.U.A., non risultando agli atti il provvedimento autorizzativo.
Ove non già in possesso del proponente, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica rilasciata dal Commissario Straordinario del Governo confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta previsti dalla vigente legislazione, nel rispetto dei principi di semplificazione di cui agli artt. 5 e 5-bis del D.L. 91/2017 e ss.mm.ii.."

- con la medesima nota, l'Area Tecnica della struttura commissariale ha chiesto alla società proponente la seguente integrazione documentale: "*[…]*
  - *a) titolo di proprietà: il proponente dichiara di avere titolo alla presentazione dell'istanza in quanto assegnatario dei lotti da parte del Consorzio ASI, di cui non si ha evidenza documentale;*
  - *b) relazione tecnica generale dell'intervento: il proponente ha trasmesso la relazione tecnica allegata alla Comunicazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata – DM 5 febbraio 1998 e s.m.i., presentata nell'ambito di una Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, peraltro sottoscritta da tecnici diversi rispetto al progettista indicato nell'istanza;*
  - *c) con riferimento alla "RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE" per il P.d.C. a firma del progettista:*
    - *i. specificare i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (nuova realizzazione);*
    - *ii. dichiarazione e chiarimenti in merito alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale;*
    - *iii. chiarimenti e/o documentazione integrativa in merito alla dichiarazione di non assoggettabilità dell'intervento agli obblighi di presentazione del progetto ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;*
    - *iv. chiarimenti e/o documentazione integrativa relativa agli obblighi in materia di fonti rinnovabili;*
    - *v. chiarimenti e/o documentazione integrativa relativa alla tutela dall'inquinamento acustico;*
  - *d) chiarimenti e/o documentazione integrativa relativa al vincolo idrogeologico e idraulico;*
  - *e) chiarimenti e/o documentazione integrativa relativa all'Accertamento di compatibilità paesaggistica;*
  - *f) ricevuta di versamento per richiesta di parere da parte di ASL/SPESAL;*
  - *g) ricevuta di versamento per richiesta di Compatibilità idrogeologica e idraulica da parte del Comune di Molfetta;*
  - *h) ricevuta di versamento per richiesta di Accertamento di compatibilità paesaggistica da parte del Comune di Molfetta;*
  - *i) evidenza del versamento dell'imposta di bollo per la domanda: il numero seriale 01110057624274 del 05/08/2022 indicato nell'istanza risulta inesistente;*

j) evidenza del versamento dell'imposta di bollo per il provvedimento finale: il numero seriale 01110057624285 del 05/08/2022 indicato nell'istanza risulta inesistente;

k) indicazione sull'ammontare complessivo dell'investimento e numero degli eventuali nuovi occupati ai sensi dell'art. 5, comma 1 D.L. 91/2017 e ss.mm.ii;

Inoltre, si chiede di chiarire e documentare in merito alla legittimità delle preesistenze edilizie individuabili dalla documentazione fotografica dello stato di fatto allegate all'istanza.";

- con note rubricata al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0000606 del 16.05.2023 e al prot. n. ZES_ADR/BA 0000770 del 30.05.2023, la società proponente ha trasmesso parzialmente quanto richiesto con la succitata nota prot. n.REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0056785 del 03.05.2023 dell'Area Tecnica della struttura commissariale:
  - *1.-modulo-dichiarazione-di-assolvimento-imposta-di-bollo.pdf.p7m;*
  - *2.-asseverazione-pptr.pdf.p7m;*
  - *3.-asseverazione-pai-parere-pai.pdf.p7m;*
  - *4.-dichiarazione-ammontare-complessivo.pdf.p7m;*
  - *5.-dichiarazione-barriere-architettoniche.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-rev2-allegati.pdf.p7m;*
  - *relazione-impianto-elettrico-fotovoltaico.pdf.p7m;*
  - *relazione-impianto-elettrico-fulmini.pdf.p7m;*
  - *relazione-impianto-elettrico-layout-elettrico-fv.pdf.p7m;*
  - *relazione-impianto-elettrico-schema-blocchi.pdf.p7m;*
  - *relazione-impianto-elettrico.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-d.-lgs-192-05-allegato-1.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-d.-lgs-192-05-allegato-2-pianta-piano-t.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-d.-lgs-192-05-allegato-3-pianta-piano-1.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-d.-lgs-192-05.pdf.p7m;*
  - *relazione-acustica.pdf.p7m;*
  - *relazione-tecnica-di-asseverazione-integrazione.pdf.p7m;*
  - *elaborato-barriere-architettoniche.pdf.p7m;*

  In particolare, nella "Relazione tecnica e allegati" (aprile 2023- agg. Maggio 2023/vedasi pag.8), il progettista ha dichiarato che i lavori relativi a:

  1. Opere di scavo e rinterro per la sistemazione plano-altimetrica del lotto assegnato che ricade parzialmente nei lotti 11-12-13 e 14 della maglia i dell'ASI.
  2. Realizzazione della recinzione perimetrale del lotto con individuazione dell'area a verde;
  3. Realizzazione di basamenti in c.a. per pese e cesoia.
  4. Posizionamento cabina ENEL indispensabile ad ottenere l'allacciamento dell'opificio alla linea elettrica cittadina,

"[…] *sono stati già assentiti con SCIA ex art. 23 del DPR 380/01 depositata al Comune di Molfetta al seguente protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0087405 del 24/07/2022 sulla quale è stato già ottenuto il parere PAI (rilasciato dal Comune di Molfetta il 28/02/2023) e il parere ASI (rilasciato dal Comune di Molfetta il 30/01/2023 prot. n.7285 del 25/08/2022)"*;

Dato atto che:

- il progetto *de quo* interessa un'area identificata catastalmente alle p.lle 545 (parte), 546 (parte), 547 (parte),548 (parte), 549 (parte), 550, 551, 552 (parte), 553, 554 (parte), 672, 673, 674, 677, 678, 679, 680 (parte), 998 (parte) del fg. 5 e p.lle 225 (parte) e 228 del fg. 12 del Comune di Molfetta (BA), all'interno della zona ASI di Bari-agglomerato di Molfetta. A seguito di apposita istruttoria dell'Area Tecnica della ZES, è risultato che le p.lle 546 (parte), 547 (parte), 548 (parte), 550, 551, 553, 672 (parte), 673 (parte), 674 (parte), 677, 679, 680 (parte) e 998 (parte)del fg. 5 del Comune di Molfetta (BA) sono in parte ricomprese all'interno del perimetro dell'area ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, mentre le altre risultano esterne al medesimo perimetro esclusivamente nel territorio comunale di Molfetta;

- è stato sottoscritto un Accordo procedimentale ex art. 15 della Legge 241/1990 dal Commissario Straordinario (in data 09.01.2023) e dal Sindaco del Comune di Molfetta (in data 29.12.2022), previa autorizzazione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 16.12.2022, avente per oggetto la regolamentazione dell'iter procedurale finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte del Commissario straordinario del Governo, nonché del titolo edilizio di competenza del Comune di Molfetta, nell'ambito della conferenza di servizi indetta dal Commissario ZES da espletarsi nei termini indicati dal decreto-legge 91/2017;

Vista l'asseverazione di cui all'istanza di autorizzazione unica e la relazione tecnica di asseverazione ai sensi dell'art.20 del d.P.R. n. 380/2001, allegate all'istanza prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 51396 del 19.04.2023, a firma dell'ing. Domenico Mastropierro (C.F. MSTDNC73R27A662S), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bari al n. 6071, in qualità di professionista incaricato dalla società Bernardi Evo S.r.l.;

Vista la nota prot. n. ZES_ADR/BA 0000830 del 01.06.2023, con cui il Commissario e il RUP hanno convocato la conferenza di servizi semplificata, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 5-*bis* del Decreto-Legge n. 91/2017 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, e dell'art.14-*bis* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., ai fini dell'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto a norma della vigente normativa, invitando a parteciparvi:

- Comune di Molfetta III Settore Territorio - Ambiente Città Metropolitana di Bari;
- S.U.A.P. del Comune di Molfetta;
- Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente-Impianti Termici-Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico;
- Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (ASI Bari);
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari;
- Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari – Dipartimento Prevenzione Area Nord;

Dato atto che con la predetta nota di convocazione della conferenza di servizi prot. n. ZES_ADR/BA 0000830 del 01.06.2023 è stato stabilito il giorno **17.07.2023** quale termine perentorio per la conclusione della conferenza di servizi di che trattasi;

Dato atto che è stata verificata da parte dell'Area Tecnica della Struttura Commissariale l'avvenuta consegna ed accettazione da parte delle suddette Amministrazioni, della nota di indizione giusta *pec* prot. n. ZES_ADR/BA 0000830 del 01.06.2023;

Considerato che

- con nota rubricata al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0000844 del 05.06.2023, la società proponente ha trasmesso la seguente integrazione documentale:
  - *Pagamento-SISP-codice-3.9.1.pdf.p7m;*
  - *Pagamento-SISP-codice-3.12.2.pdf.p7m;*
  - *Pagamento-SPESAL-codice-7.4.1..pdf.p7m;*
  - *Pagamento-SPESAL-codice-8.30.2.pdf.p7m;*

- con nota prot. n. 5784 del 17.07.2023, assunta in atti al S.U.D. con prot. n. ZES_ADR/BA 0001349 del 18.07.2023, il Settore Tecnico del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari ha espresso *"[…] parere di conformità urbanistica al vigente P.U.E. Consortile ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo da parte del comune competente a condizione che la Società provveda ad integrare gli elaborati inserendo la rappresentazione grafica dei parcheggi nonché adeguando la tettoia programma alle prescrizioni di cui alle N.T.A. consortili. Si rappresenta inoltre che codesta Società dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del regolamento di gestione suoli, trasmettere la comunicazione di inizio e di fine lavori,";*

- con nota prot. n. 057386 del 17.07.2023, assunta in atti al S.U.D. con prot. n. ZES_ADR/BA 0001343 del 18.07.2023, il Settore III "Territorio e Ambiente" del Comune di Molfetta ha comunicato *"[…] il **parere favorevole** all'intervento ed il **nulla osta** al rilascio del Permesso di Costruire, per quanto di competenza, subordinatamente al rilascio del parere urbanistico favorevole da parte del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale, alle eventuali condizioni ivi espresse e previa acquisizione dell'atto d'obbligo per la costituzione del vincolo a parcheggio ai sensi della L.122/89, integrato della superficie prevista dall'art. 11 delle NTA vigenti a rogito di pubblico ufficiale."* Alla medesima nota risultano altresì richiamati ed allegati:

  - parere tecnico di cui ai commi 4 e 5 dell'art.4 e commi 4 e 5 dell'art.11 delle NTA del PAI, in merito alla compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente, rilasciato in data 28.02.2023 con prot. n.26636 dal Settore "Territorio" del comune di Molfetta per l'intervento di sistemazione planovolumetrica del lotto e realizzazione delle recinzioni oggetto della precedente pratica edilizia (SCIA n. 1856/2022);

  - parere del 13.07.2023 della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Molfetta, acquisito al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0001357 del 19.07.2023, che esclude l'intervento dall'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi del PPTR, in quanto *"[…] risulta che il manufatto di che trattasi ricade in zona ASI. Pertanto, è soggetto alle norme dei paesaggi rurali, ai sensi dell'art. 83 comma 6 delle NTA del PPTR, in cui dette aree sono escluse dal parere paesaggistico";*

- con nota prot. n. 64039 del 25.07.2023, acquisita al protocollo del S.U.D. n. ZES_ADR/BA 0001432 del 25.07.2023, la Città Metropolitana di Bari ha comunicato quanto segue: *"In riferimento alla pratica in oggetto, si*

fa presente che il Servizio scrivente non ha ancora ricevuto la documentazione richiesta con nota prot. n.36875 del 02.05.2023 […]. Pertanto, si invita codesta ZES a richiedere alla società BERNARDI EVO s.r.l. quanto richiesto con la suddetta nota.". Dall'esame della medesima nota allegata, prot. n.36875 del 02.05.2023, si è constatato che il soggetto proponente aveva presentato alla Città Metropolitana di Bari - presso il SUAP del Comune di Molfetta (pratica n. 08343740729-03032023-1605) - istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013 comprendente:

- autorizzazione allo scarico acque meteoriche ai sensi del D.Lgs.152/2006 e R.R. Puglia n.26/2013;
- autorizzazione allo emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs.152/2006;
- autorizzazione allo attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi degli artt.214 e 216 del D.Lgs.152/2006;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE, ai sensi del co.2 dell'art. 5-bis del D.L.91/2017 la procedura di autorizzazione unica viene avviata nel rispetto delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale, con nota prot. n. ZES_ADR/BA 0001595 del 07.08.2023, il Commissario straordinario e il RUP, richiamando la suddetta nota prot. n. 64039 del 25.07.2023 della Città Metropolitana di Bari, hanno sospeso **a far data dal 17.07.2023** i termini della conferenza di servizi al fine di consentire alla medesima Città Metropolitana di concludere l'iter procedimentale per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013. L'avvenuta consegna ed accettazione della predetta *pec*, prot. n. ZES_ADR/BA 0001595 del 07.08.2023, da parte delle Amministrazioni/Enti convocati alla conferenza di servizi di che trattasi è stata verificata da parte dell'Area Tecnica della Struttura Commissariale;

Dato atto che

- con nota rubricata al S.U.D. con prot. n. ZES_ADR/BA 0001953 del 18.09.2023, la società proponente ha trasmesso l'integrazione documentale del progetto al fine di adeguarlo ai pareri condizionati delle/degli Amministrazioni/Enti convocati alla conferenza di servizi, tra cui quella della Città Metropolitana di Bari (prot. n. ZES_ADR/BA 0001595 del 07.08.2023) come di seguito riportati:

  a. elaborati grafici aggiornati e modificati come segue: aggiunta della Tavola 1° in cui è stata evidenziata l'area a parcheggio ed è stata inserita la tabella urbanistica; modifica della Tavola 6 con l'adeguamento della tettoia alle NTA del Consorzio ASI, ossia, riduzione dell'altezza alla stessa altezza della recinzione adiacente;
  b. atto d'obbligo per la costituzione del vincolo a parcheggio ai sensi della L.122/89, integrato della superficie prevista dall'art. 11 delle NTA vigenti, a rogito del notaio Roberto BERARDI di Terlizzi sottoscritto il 15.09.2023 (Repertorio n. 43468 Raccolta n. 22726 - registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Bari in data 18/09/2023 al n.37711 serie 1T);
  c. riscontro documentale alle richieste della Città Metropolitana comprensivo dei seguenti elaborati:
     - -2023-09-15-relazione-*di-adeguamento-alla-conferenza-di-servizi.pdf.p7m*;
     - *1.-Relazione-catastale-allegati.pdf.p7m*;
     - *2.-AGGIORNAMENTO-ELABORATI.pdf.p7m*;

- *3.-Atto-d-obbligo-REP.-43468.PDF.p7m*;
- *4.-Risposta-alla-Citta-Metropolitanatrasmissione-PEC.pdf.p7m*;
- *4.1-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all1-CDU.pdf.p7m*;
- *4.2-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all2-ESONERO-CPI.pdf.p7m*;
- *4.3-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all3-PAI.pdf.p7m*;
- *4.4-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all4-bonifico.pdf.p7m*;
- *4.5-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all5-delibere-ASI.pdf.p7m*;
- *4.6-Risposta-alla-Citta-Metropolitana-all6-allaccio-ASI.pdf.p7m*;

- con successiva nota prot. n. 080578 del 17.10.2023, rubricata al prot. del S.U.D. al n. ZES_ADR/BA 0002314 del 17.10.2023, la Commissione Locale per il Paesaggio del comune di Molfetta ha confermato quanto già espresso nel verbale della seduta del 13.07.2023, comunicando di aver escluso *"[…] il procedimento dal parere paesaggistico"*;

- con nota prot. n. 86924/2023 del 20.10.2023, rubricata al S.U.D. con prot. n. ZES_ADR/BA 0002355 del 20.10.2023, il Servizio "Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico" della Città Metropolitana di Bari ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 5340 del 03.10.2023 - avente ad oggetto "Pratica n.08343740729-03032023-1605 D.P.R. 59/13 e s.m.i. e R.R. 26/13 e s.m.i. Società Bernardi Evo S.r.l. di Molfetta alla via Dell'Arte Bianca zona ASI. Istanza di Autorizzazione Unica di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, emissioni in atmosfera e comunicazione gestione acque meteoriche e reflue, nell'ambito un procedimento rilascio di autorizzazione Unica Ambientale attivato presso ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise"- con la quale ha adottato - con prescrizioni - l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3, Capo II del DPR n.59/2013;

- con nota prot. n. 080759 del 17.10.2023, rubricata al SUD al prot. n. ZES_ADR/BA 00023217 del 17.10.2023, il Settore III del Comune di Molfetta ha comunicato al Commissario Straordinario del Governo della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise che *"[…] con provvedimento del G.I.P. del tribunale di Trani del 20 settembre 2023, è stato disposto il sequestro preventivo ex art.321 co.1 del C.P.P. delle quote sociali della Soc. Bernardi Evo Srl e della nomina del dott. Vincenzo Civita quale amministratore giudiziario della medesima Società";*

- con nota rubricata al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0002638 del 09.11.2023, il Commissario straordinario e il RUP hanno comunicato all'Amministratore Giudiziario lo stato del procedimento amministrativo *de quo*, chiedendo un riscontro urgente circa l'eventuale sussistenza di motivi ostativi alla conclusione della procedura di rilascio di Autorizzazione Unica per l'intervento in oggetto, alla luce del procedimento penale n. 5486/2021 a carico del sig. Bernardi Paolo;

- con nota rubricata al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0002641 del 10.11.2023, il soggetto proponente ha trasmesso il *"verbale di dissequestro e restituzione"* alla società Bernardi Evo Srl *"[…] di quanto sequestrato in data 05.10.2023",* in virtù di quanto disposto *"[…] dal Tribunale di Trani in funzione del Tribunale del Riesame - proc. nr. 97/23 RG Trib. Riesame Mod. 18 – del 26.10.2023"*;

- con nota rubricata al SUD al prot. n. ZES_ADR/BA 0002663 del 10.11.2023, il dott. Vincenzo Civita, già amministratore giudiziario della Bernardi Evo S.r.l., ha significato che *"[…] il Tribunale di Trani in funzione di*

Tribunale del riesame, con sentenza del 26/10/2023, ha accolto il riesame proposto avverso il decreto di sequestro preventivo emesso dal GIP in data 20/09/2023 e, per l'effetto, ha disposto l'immediata restituzione all'avente diritto della società Bernardi Evo s.r.l. sottoposta a sequestro in esecuzione del predetto decreto", allegandone il provvedimento, specificando che qualsivoglia comunicazione inerente la pratica in oggetto, dovrà essere formulata direttamente alla Bernardi Evo s.r.l., in persona del legale rappresentante, sig. Bernardi Paolo;

- con successiva nota, rubricata al S.U.D. al n. ZES_ADR/BA 0002677 del 13.11.2023, il Commissario e il RUP hanno conseguentemente riavviato i termini di conclusione della conferenza di servizi, stabilendo quale termine perentorio di scadenza della medesima conferenza il giorno **14.11.2023**. L'avvenuta consegna ed accettazione della predetta *pec*, prot. n. ZES_ADR/BA 0002677 del 13.11.2023, da parte delle Amministrazioni/Enti convocati alla conferenza di servizi di che trattasi è stata verificata da parte dell'Area Tecnica della Struttura Commissariale;

Considerato che la proposta progettuale oggetto dell'istanza di autorizzazione unica, così come si evince dagli elaborati scritto-grafici, consiste nella realizzazione di un impianto produttivo destinato al trattamento e riutilizzo di rifiuti metallici, ubicato in area catastalmente censita al fg. 5 p.lle 545 (parte), 546 (parte), 547 (parte),548 (parte), 549 (parte), 550, 551, 552 (parte), 553, 554 (parte), 672 (parte), 673 (parte), 674 (parte), 677, 678, 679, 680 (parte), 998 (parte) e al fg. 12 p.lle 225 (parte), 228 del Comune di Molfetta (BA), su prolungamento di via Arte Bianca, all'interno della zona ASI di Bari-agglomerato di Molfetta. In particolare, solo una parte dell'intervento è compreso all'interno del perimetro della ZES Adriatica interregionale e più precisamente le p.lle 546 (parte), 547(parte), 548 (parte), 550, 551, 553, 672 (parte), 673 (parte), 674 (parte), 677, 679, 680 (parte), del foglio 5 del Comune di Molfetta (BA). Come si evince dagli elaborati allegati all'istanza di Autorizzazione Unica e successive integrazioni, l'area interessata dalla proposta progettuale , estesa circa 17.560 mq, è compresa all'interno del perimetro dell'Area di Sviluppo Industriale di Bari-agglomerato di Molfetta, individuata come lotti "13", "11" (PARTE), "12" (PARTE) e "14" (parte) della Maglia "I" tipizzata ad "Area per insediamenti Produttivi" (art.11.1 delle NTA) dal PUE del Consorzio ASI e come zona omogenea "D2: zona produttiva urbana di espansione per attività a carattere comprensoriale" dal PRG vigente del comune di Molfetta, i cui interventi sono disciplinati dall'art.37 delle NTA che rinvia al Piano ASI.
Il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

1. Realizzazione palazzina uffici composta da un piano terra e piano primo;
2. Realizzazione di tettoia.
3. Sistemazione di struttura prefabbricata per alloggiamento spogliatoi e wc per personale addetto alla lavorazione.
4. Opere di scavo e rinterro per la sistemazione plano-altimetrica del lotto assegnato che ricade parzialmente nei lotti 11-12-13 e 14 della maglia i dell'ASI.
5. Realizzazione della recinzione perimetrale del lotto con individuazione dell'area a verde;
6. Realizzazione di basamenti in c.a. per pese e cesoia.
7. Posizionamento cabina ENEL indispensabile ad ottenere l'allacciamento dell'opificio alla linea elettrica cittadina.

I lavori di cui ai punti 4-5-6-7 sono stati già assentiti con SCIA ex art. 23 del DPR 380/01 depositata al Comune di Molfetta al seguente protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0087405 del 24/07/2022 sulla quale è stato già ottenuto il parere PAI (rilasciato dal Comune di Molfetta il 28/02/2023) e il parere ASI (rilasciato dal Comune di Molfetta il 30/01/2023 prot. n.7285 del 25/08/2022), così come dichiarato nella "Relazione tecnica e allegati" (aprile 2023- agg. maggio 2023/vedasi pag.8);

Tutto ciò premesso e considerato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti/Amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza di servizi, indicando i riferimenti e gli esiti dei pareri dei contributi trasmessi (allegati al presente verbale):

Ente/Amministrazione	Riferimento parere	Esito parere
Comune di Molfetta III Settore Territorio – Ambiente	Parere favorevole e nulla osta al PdC trasmesso con nota prot. n. 057386 del 17.07.2023, acquisita al S.U.D. n. ZES_ADR/BA 0001343 del 18.07. 2023	Favorevole con prescrizioni *(si rinvia al parere allegato al presente verbale)*
Comune di Molfetta III Settore Territorio – Ambiente	Parere tecnico di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e commi 4 e 5 dell'art. 11 delle NTA del PAI prot. n. 26637 del 28.02.2023, acquisita al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0001356 del 18.07.2023	Compatibilità al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico
Comune di Molfetta Commissione Locale per il Paesaggio	Verbale della Commissione Locale del Paesaggio del 13.07.2023 (acquisito al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0001357 del 19.07.2023) e nota prot. n. 080578 del 17.10.2023 della CLP (rubricata al prot. del S.U.D. al n. ZES_ADR/BA 0002314 del 17.10.2023)	esclusione del procedimento dal Parere di Compatibilità Paesaggistica, in quanto *"[…] risulta che il manufatto di che trattasi ricade in zona ASI. Pertanto, è soggetto alle norme dei paesaggi rurali, ai sensi dell'art. 83 comma 6 delle NTA del PPTR, in cui dette aree sono escluse dal parere paesaggistico"*
Consorzio ASI Bari	Parere di conformità urbanistica al vigente PUE consortile trasmesso con nota prot. n. 5784 del 17.07.2023, rubricata al S.U.D. al n. ZES_ADR/BA 0001349 del 18.07.2023	Favorevole con prescrizioni *(si rinvia al parere allegato al presente verbale)*

Ente/Amministrazione	Riferimento parere	Esito parere
Città Metropolitana di Bari Settore Ambiente e Rifiuti	Determinazione Dirigenziale n. 5340 del 03.10.2023 trasmessa con nota prot. n. 86924 del 20.10.2023, rubricata al S.U.D. al n. ZES_ADR/BA 0002355 del 20.10.2023	**Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013 con prescrizioni** (*si rinvia al parere allegato al presente verbale)* comprendente i seguenti per i seguenti titoli abilitativi: A. Comunicazione esercizio attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ex artt.214 e 216 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.; B. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 lett. hh) D. Lgs.152/06, Parte V, Allegato IV, Parte II "Saldatura di oggetti e superfici metalliche"; C. Comunicazione alla gestione delle acque meteoriche e acque reflue;
Comando dei Vigili del Fuoco di Bari Ufficio Prevenzione Incendi	*non pervenuto*	
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari Dipartimento Prevenzione	*non pervenuto*	

Atteso che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni è decorso in data 14.11.2023, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 14 e ss.mm.ii. della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD);

Preso atto che le seguenti Amministrazioni non si sono espresse:

- Azienda Sanitaria Locale di Bari;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Bari

e pertanto la mancata comunicazione della determinazione di assenso o dissenso entro il termine previsto nella nota di convocazione della conferenza di servizi, equivale ad assenso senza condizioni ai sensi del combinato disposto dell'art.5 co.1-*bis* del D.L.91/2017 e dell'art. 14-*bis*, comma 4, della L. 241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano inoltre ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

Considerato che

- la società proponente, in sede di presentazione dell'istanza, ha trasmesso la relazione tecnica di asseverazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 dall'ing. Domenico Mastropierro con cui ha dichiarato "*che l'intervento è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste*";
- la società proponente, congiuntamente all'ing. Tricarico Orazio, con asseverazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 acquisita al SUD al prot. n. ZES_ADR/BA 0001953 del 18.09.2023, hanno dichiarato che "*l'impianto di trattamento delle acque meteoriche, ai sensi dei D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 e D.M. 5/2/1998 e successive modifiche in progetto in zona ASI agglomerato di MOLFETTA, non è soggetto alla normativa di prevenzione incendi nonché alle visite e controlli del Comando dei VV.F.*".

Ritenuto, pertanto, di porter concludere la C.d.S.;

Tutto ciò premesso e considerato, valutati i pareri resi, il Commissario, coadiuvato dal Responsabile del Procedimento, ritiene concluso positivamente il presente procedimento, con successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi dell'art. 14-*quater* della L. n. 241/1990.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni/obblighi/condizioni indicati dai vari Enti/Amministrazioni che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente/Amministrazione che ha indicato la prescrizione/condizione/obbligo.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la struttura Commissariale della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise e sono accessibili da chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Firmato digitalmente da:
CASANOVA LAURA
Firmato il 18/12/2023 10:02
Seriale Certificato: 645599
Valido dal 31/07/2021 al 31/07/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
(ing. Laura Casanova)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
(ing. Manlio Guadagnuolo)

Firmato digitalmente da:
GUADAGNUOLO MANLIO
Firmato il 18/12/2023 10:06
Seriale Certificato: 618401
Valido dal 21/07/2021 al 21/07/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ELENCO ALLEGATI:

1. Parere favorevole e nulla osta al PdC trasmesso con nota prot. n. 057386 del 17.07.2023, acquisita al prot. del S.U.D. al n. ZES_ADR/BA 0001343 del 18.07.2023 del III Settore Territorio – Ambiente del Comune di Molfetta;
2. Parere tecnico di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e commi 4 e 5 dell'art. 11 delle NTA del PAI prot. n. 26637 del 28.02.2023, acquisita al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0001356 del 18.07.2023 del III Settore Territorio – Ambiente del Comune di Molfetta;
3. parere della Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Molfetta della seduta del 13.07.2023, acquisito al S.U.D. al prot. n. ZES_ADR/BA 0001357 del 19-07-2023;
4. parere di conformità urbanistica al vigente PUE consortile trasmesso con nota prot. n. 5784 del 17.07.2023, rubricata al S.U.D. al n. ZES_ADR/BA 0001349 del 18.07.2023 del Consorzio ASI Bari;
5. determinazione dirigenziale n. 5340 del 03.10.2023 trasmessa con nota prot. n. 86924 del 20.10.2023, rubricata al prot. del S.U.D. al n. ZES_ADR/BA 0002355 del 20.10.2023 del Settore Ambiente e Rifiuti della Città Metropolitana di Bari.

CITTÀ DI
MOLFETTA

Settore III
Territorio - Ambiente

prot. 057386
del 17 LUG. 2023

tramite il portale "impresa in un giorno" ID 1744/SUAP

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise
commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it

Al S.U.A.P. del Comune di Molfetta
suap@cert.comune.molfetta.ba.it

Alla Città Metropolitana di Bari
Servizio tutela e valorizzazione dell'Ambiente-Impianti termici-
Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (ASI Bari)
segreteriagenerale@pec.consorzioasibari.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

All'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari (ASL Bari)
Dipartimento di Prevenzione- AREA NORD
SPESAL – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
suapaltamura.aslbari@pec.rupar.puglia.it

p.c. All'Ing.Domenico MASTROPIERRO
domenico.mastropierro@ing.pec.eu

OGGETTO: Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'intervento, proposto dalla Società BERNARDI EVO Srl, per la: "*Realizzazione di un nuovo impianto produttivo destinato al trattamento e riutilizzo di rifiuti metallici in zona ASI*".

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto,

Premesso che:

con istanza ID n.08343740729-10012023-1744, registrata al protocollo dello sportello Unico Digitale al REP_PROV_BA/BA-SUPRO 51396 del 19/04/2023, la società BERNARDI EVO srl, ha presentato doman-

da di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.5 e 5-bis del D.L. 91/2017 e ss.mm.ii., in qualità di assegnatario dell'area sita in Molfetta (BA) per l'intervento di: "*Realizzazione palazzina uffici; tettoia; sistemazione di struttura prefabbricata per spogliatoi e WC per personale; opere di scavo e reinterro per la sistemazione plano-altimetrica; recinzione perimetrale; realizzazione di basamenti in c.a.; posizionamento cabina Enel*";

con istruttoria dell'Area tecnica della ZES, è risultato che le p.lle 546, 547, 548, 550, 551, 553, 672, 673, 674, 677, 679, e 680 del Fg. 5 del Comune di Molfetta sono in parte ricomprese all'interno del perimetro dell'area ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, mentre le altre p.lle 545, 549, 552, 554, 678 e 998 del Fg.5 e p.lle 225 e 228 del Fg.12 sono comprese esclusivamente nel territorio comunale di Molfetta;

con nota trasmessa allo Sportello Unico Digitale al prot.REP_PROV_BA/BA-UPRO 0056785 del 03 maggio 2023, l'Area Tecnica della ZES, richiedeva alla società BERNARDI EVO srl documentazione integrativa rispetto all'istanza presentata;

con nota trasmessa allo Sportello Unico Digitale al prot.ZES_ADR/BA 0000606 del 18/05/2023, la Società BERNARDI EVO srl ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta ed acquisita al portale telematico.

Vista la comunicazione pervenuta in data 01/06/2023 con la quale veniva indetta Conferenza di Servizi decisoria ex art.14, coma 2, della L.241/1990, da svolgere in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 5bis del D.L. 91/2017, convertito con modificazioni dalla L. n.123/2017, dell'art.14-bis della L.241/90 e dell'art.13 della L.120/2020 di conversione del D.L. 76/2020.

Visto il parere tecnico di cui ai commi 4 e 5 dell'art.4 e commi 4 e 5 dell'art.11 delle NTA del PAI, in merito alla compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente, già rilasciato in data 28 febbraio 2023, prot. n. 26636 per l'intervento di sistemazione planovolumetrica del lotto e realizzazione delle recinzioni oggetto di precedente pratica edilizia.

Visto il parere rilasciato in data 13 luglio 2023, dalla locale Commissione per il Paesaggio, giusta verbale agli atti, che esclude l'intervento dall'accertamento della Compatibilità Paesaggistica ai sensi del PPTR.

Visto che l'intervento ricade in zona ASI per la quale il parere di conformità urbanistica, al quale il titolo edilizio è subordinato, deve essere rilasciato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (ASI);

Vista la proposta di provvedimento del Responsabile del Procedimento ed il conseguente il parere favorevole al rilascio del titolo abilitativo edilizio da parte del Dirigente del Settore III in data 17 luglio 2023, a condizione che si acquisisca l'atto d'obbligo per la costituzione del vincolo a parcheggio ai sensi della L.122/89, integrato della superficie prevista dall'art.11 delle NTA vigenti, a rogito di pubblico ufficiale

si comunica

ai fini della Conferenza di Servizi, il **parere favorevole** all'intervento ed il **nulla osta** al rilascio del Permesso di Costruire, per quanto di competenza, subordinatamente al rilascio del parere urbanistico favorevole da parte del Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Bari, alle eventuali condizioni ivi espresse e previa acquisizione dell'atto d'obbligo per la costituzione del vincolo a parcheggio ai sensi della L.122/89, integrato della superficie prevista dall'art.11 delle NTA vigenti a rogito di pubblico ufficiale.

TLG

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
Cosimo ANACLERIO

COMUNE DI MOLFETTA
Settore III Territorio - Ambiente

IL DIRIGENTE
ing. Alessandro Binetti

CITTÀ DI
MOLFETTA

Settore Territorio

Prot. n. 26637 del 28/02/2023

Per il tramite "impresainungiorno":

A **BERNARDI PAOLO**
Via San Francesco, 23/C
70056 Molfetta

p.c. **Ing. Mastropierro Domenico**
domenico.mastropierro@ingpec.eu

c. p. c. All'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia**
Str. Prov. per Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (Ba)
segreteria@pec.adb.puglia.it

OGGETTO: SISTEMAZIONE PLANOALTIMETRICA DEL LOTTO E RECINZIONI. **SCIA n. 1856/22 - Parere tecnico di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e commi 4 e 5 dell'art. 11 delle NTA del PAI.**

Premesso che è stata presentata la SCIA di cui all'oggetto con allegati relazione tecnico-illustrativa asseverativa ed elaborati grafici;

considerato che

l'immobile in oggetto ricade in un'area classificata a bassa Pericolosità Idraulica ed è quindi soggetta alle disposizioni generali di cui all'art. 9 delle NTA del Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia nella seduta del 30 gen. 2005 con Delibera n. 39 e s.m.i.;

rilevato che

le opere di progetto proposte con la SCIA in oggetto riguardano essenzialmente opere di scavo e rinterro, realizzazione della recinzione perimetrale del lotto e posizionamento cabina ENEL, così come si evince anche dal parere rilasciato dall'ASI in data 30.01.2023;

questo Settore

Visto che ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 19 del 19/7/2013 pubblicata sul BURP n. 104 del 26/7/2013 è demandata agli Uffici Tecnici del Comune, l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'art.4 e commi 4 e 5 dell'art. 11 delle NTA del PAI, limitatamente agli interventi ivi elencati;

Visto il progetto di Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia nella seduta del 30 gen. 2005 con Delibera n. 39 e s.m.i.;

Viste le perimetrazioni del PAI aggiornate per il territorio comunale di Molfetta il 20 aprile 2009 con Delibera del Comitato Istituzionale n. 11;

Vista la tipologia delle opere a farsi, che non concorrono ad incrementare il carico urbanistico, così come si evince dalla relazione tecnica a firma dell'Ing. Mastropierro Domenico, allegata alla pratica di che trattasi;

preso atto che

gli interventi previsti rientrano tra quelli dell'art. 9 delle N.T.A. dell'Autorità di Bacino, che testualmente recita: "nelle aree a bassa probabilità di inondazione sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, purché siano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento e al contesto territoriale", e che la Legge Regionale n. 19 del 19/7/2013 ha delegato gli Uffici Tecnici Comunali all'espressione del parere tecnico previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 4 e ai commi 4 e 5 dell'art. 11 delle NTA del PAI;

RITIENE di esprimere parere

di compatibilità dell'intervento descritto con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente.

Il presente parere è stato espresso sugli elaborati scritto-grafici allegati alla SCIA n. 1856/2022.

Molfetta, 28 febbraio 2023.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Tamara Lo Giacco)

COMUNE DI MOLFETTA * SETTORE TERRITORIO *

Il Dirigente del Settore Territorio
(ing. Alessandro Binetti)

CITTA' DI MOLFETTA
SETTORE TERRITORIO

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE PUGLIA N.20/2009 E SS.MM.II. E DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.2273 DEL 24 NOVEMBRE 2009.
DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 649 DEL 09 MARZO 2010

VERBALE

VERBALE DEL 13.07.2023

L'anno duemila ventitre, il giorno 13 luglio, alle ore 11.00, presso la sede comunale di Via Martiri di Via Fani, si è riunita la Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi della Legge Regionale Puglia n.20/2009 e ss.mm.ii. e deliberazione di Giunta Regionale n.2273 del 24.11.2009, nominata a seguito determinazione dirigenziale Settore Territorio n.121 del 07.10.2011, con competenza in materia di VAS ai sensi della Legge Regionale n.44 del 14/12/2012 e ss.mm.ii, nominata a seguito di determinazione dirigenziale Settore Territorio n.523 del 24.04.2014, oltre competenza in materia di parere consultivo A.d.B. giusta Delibera del Consiglio Comunale n° 7 del 13.03.2015.
Sono collegati nella rivestita qualità di componenti della insediata Commissione i sigg. ri:

1. Vito TRICARICO – ingegnere
2. Alessandro REINA – geologo
3. Giovanni Battista GUERRA – agronomo
4. Antonio L'INSALATA – biologo.
5. Antonello SABATO – architetto

Presidente
Ing. Vito TRICARICO

Arch. Antonello SABATO

Prof. Geol. Alessandro REINA

Agr. Giovanni Battista GUERRA

Biol. Antonio L'INSALATA

R.U.P.
Dott. Mauro De GENNARO

Segretario Verbalizzante
Sig. Cosimo ANACLERIO

Constatata la legalità della riunione, il presidente ing. Vito TRICARICO dichiara aperta la stessa per la trattazione delle pratiche all'ordine del giorno.

La Commissione

Visto il D.Lgs 22.01.2004, n.42 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. Puglia 20/2009 e ss.mm.ii.;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n.649 del 09.03.2010;
Visto il PUTT/P;
Viste le vigenti normative, statali e regionali,

VENGONO ESAMINATE

Le seguenti pratiche sottoposte dall'Ufficio:

- **BERNARDI EVO S.R.L. - Paolo Berardi**

via Martiri di via Fani, 2/B 70056 Molfetta – BA – tel. 080 995 6203 / 080 995 6212 fax 080 338 9362

PARERE PAESAGGISTICO

Prat. n.	Proponente	Oggetto	Resp. Proc.	Parere Comm.
Prot. ID n.1651 del 29/03/2023	**BERNARDI Paolo**	**Nuovo impianto per l'attività di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, con prevalenza di rottami metallici, in procedura semplificata— DM 5 febbraio 1998 e s.m.i., (Rif. Pratica AUA n° 08343740729-03032023-1605 del 03.03.2023, SUAP di Molfetta);**		**ESCLUSA DAL PARERE PAESAGGISTICO**

VERBALE DEL 13.07.2023

Da un più approfondito esame della pratica di pari oggetto, risulta che il manufatto di che trattasi ricade in zona ASI. Pertanto, tale intervento è soggetto alle norme dei paesaggi rurali, ai sensi dell'art. 83 comma 6 delle NTA del PPTR, in cui dette aree sono escluse dal parere paesaggistico.

Presidente
Ing. Vito TRICARICO

Arch. Antonello SABATO

Prof. Geol. Alessandro REINA

Nella presente seduta è stata esaminata un procedimento di autorizzazione paesaggistica.

Agr. Giovanni Battista GUERRA

La sessione odierna termina alle ore 12.40.

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto digitalmente.

Biol. Antonio L'INSALATA

Ing. Vito TRICARICO

R.U.P.
Dott. Mauro De GENNARO

Geol. Alessandro REINA Agr. Giovanni Battista GUERRA

Segretario Verbalizzante
Sig. Cosimo ANACLERIO

Biol. Antonio L'INSALATA Arch. Antonello SABATO

via Martiri di via Fani, 2/B 70056 Molfetta – BA – tel. 080 995 6203 / 080 995 6212 fax 080 338 9362

CONSORZIO per l'AREA di SVILUPPO INDUSTRIALE di BARI

Settore Tecnico

l'istruttore (geom. M. Chimienti)

MODUGNO, 17-07-23

Prot. 5784

Del 17 LUG. 2023

Trasmissione tramite SUAP

Spett.le
BERNARDI EVO Srl
amministrazione@pec.bernardievo.it

Oggetto: Richiesta di Permesso di Costruire.
SUDZes prat: 08343740729-10012023-1477 – SUDZes 609360
PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA

In relazione alla pratica di cui all'oggetto si comunica che in data 17.07.2023 è stato rilasciato, per quanto di competenza, il PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA al vigente P.U.E. Consortile ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo da parte del Comune competente a condizione che la Società provveda ad integrare gli elaborati inserendo la rappresentazione grafica dei parcheggi nonché adeguando la tettoia programmata alle prescrizioni di cui alle N.T.A. consortili.

Si rappresenta inoltre che codesta Società dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del regolamento di gestione suoli, trasmettere la comunicazione di inizio e di fine lavori.

Distinti saluti.

Ing. Pierluca Macchia

Il Direttore Generale
Avv. Domenico Mariani

Via delle Dalie 5 - 70026 MODUGNO (BARI)
Tel.080/9641600 – Fax 080/9904306
www.consorzioasibari.it

CONSORZIO per l'AREA di SVILUPPO INDUSTRIALE di BARI

Settore Tecnico

l'istruttore (geom. M. Chimienti)

MODUGNO, 17-07-23

Pratica n. 128-2023 Prot. 4665 del 05.06.2023.

BERNARDI EVO Srl
amministrazione@pec.bernardievo.it

Oggetto: Richiesta di Permesso di Costruire.
SUDZes prat: 08343740729-10012023-1477 – SUDZes 609360
PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA pratica N. 128-2023 prot. 4665 del 05.06.2023.

Vista l'istanza della ditta in indirizzo acquisita agli atti del Consorzio al prot. 4665 del 05.06.2023, SUDZes prat: 08343740729-10012023-1477 – SUDZes 609360;
visti gli elaborati allegati all'istanza di competenza consortile;
visto il versamento degli oneri istruttori;
vista la risultanza dell'istruttoria della pratica n. 337-2022 prot. 7285 del 25.08.2022;
viste le Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.U.E. Consortile;

si rilascia per quanto di competenza PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA al vigente P.U.E. Consortile ai fini dell'ottenimento del relativo titolo abilitativo da parte del Comune di competenza a condizione che codesta Società provveda ad integrare gli elaborati inserendo la rappresentazione grafica dei parcheggi nonché adeguando la tettoia programmata alle prescrizioni di cui alle N.T.A. consortili.

Il presente PARERE ha validità dodici mesi per gli effetti dell'art.14 del vigente Regolamento di Gestione Suoli.

Si precisa che in mancanza di presentazione delle integrazioni di cui sopra il presente parere è ritenuto nullo.

Ing. Pierluca Macchia

Il Direttore Generale
Avv. Domenico Mariani

Via delle Dalie 5 - 70026 MODUGNO (BARI)
Tel.080/9641600 – Fax 080/9904306
www.consorzioasibari.it

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

All.n.1

ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise
PEC: zes.adriatica@cert.camcom.it
Società "Bernardi Evo S.r.l." di Molfetta
PEC: atechsrl@legalmail.it
PEC: amministrazione@pec.bernardievo.it
Comune di Molfetta
PEC: protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it
ASL BARI
PEC: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it
ARPA Puglia Dap di Bari
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

E,p.c. SINDACO CITTA' METROPOLITANA
SERVIZIO POLIZIA METROPOLITANA
S E D E

Oggetto: Pratica N. 08343740729-03032023-1605
D.P.R. 59/13 e s. m ed i., D.lgs n.152/06 e s.m.i. e R.R. 26/13 e s.m.i. Società BERNARDI EVO S.r.l. di Molfetta Società BERNARDI EVO S.r.l. di Molfetta alla via dell'Arte Bianca Zona ASI. Istanza di autorizzazione attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, emissioni in atmosfera e comunicazione gestione acque meteoriche e reflue, nell'ambito di un procedimento rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale attivato presso Zes Adriatica interregionale Puglia Molise

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale n. 5340 del 03/10/2023, concernente l'oggetto.

Distinti saluti

Il Funzionario
Dott.ssa Maria Grazia Tursilli

Il Dirigente
Giampiero di Lella

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412185
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - IMPIANTI TERMICI - PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: PRATICA N. 08343740729-03032023-1605 D.P.R. 59/13 E S. M ED I., D.LGS N.152/06 E S.M.I. E R.R. 26/13 E S.M.I. SOCIETÀ BERNARDI EVO S.R.L. DI MOLFETTA SOCIETÀ BERNARDI EVO S.R.L. DI MOLFETTA ALLA VIA DELL'ARTE BIANCA ZONA ASI. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA, EMISSIONI IN ATMOSFERA E COMUNICAZIONE GESTIONE ACQUE METEORICHE E REFLUE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ATTIVATO PRESSO ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA MOLISE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25.11.2021 è stata disposta una "Riorganizzazione della struttura gestionale dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 261 del 31.08.2023 è stato conferito all'Ing. Giampiero di Lella, l'incarico dirigenziale del Servizio "Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico;

Visto:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. recante nella Parte Quarta disciplina in materia di gestione Rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- il D.M. n. 350/98 che stabilisce, ai fini della tenuta dei registri di cui agli artt. 32, comma 3, e 33, comma 3, del D.Lgs n. 22/97 e s.m.i. e dell'effettuazione dei controlli periodici, che le imprese interessate sono tenute a versare alla Provincia un diritto di iscrizione annuale determinato in relazione alla natura dell'attività e delle quantità dei rifiuti trattati;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 5/2/98, come modificato dal D.Lgs. n. 186/2006, che individua le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie dei rifiuti non pericolosi, tali da non costituire un pericolo per la salute dell'uomo e da non recare pregiudizio all'ambiente;
- gli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificati dall'art. 2 del D. Lgs. n. 4/2008, nella parte in cui viene trasferita alle Province, a far data dal 13/2/2008, la competenza circa le iscrizioni in apposito registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività, verificando d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti;
- l'art.124 e 113, del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss. mm. e ii., recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento, che al primo comma statuisce "*tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati*", al settimo comma, statuisce che: "*salvo diversa disciplina regionale*

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia...";

- il Regolamento Regionale n° 26 del 09/12/2013, pubblicato sul B.U.R.P. n. 166 del 17/12/2013, che ha disciplinato quanto previsto all'art.113 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 673 del 11.05.2022 con la quale è stato approvato il "Piano Regionale di Gestione dei rifiuti speciali", pubblicato sul B.U.R.P. n. 58 del 24.05.2022,
- l'art.19 del D.Lgs.n.267 del 18/8/2000 che conferisce alle Province, fra le altre, le funzioni amministrative di interesse provinciale nei settori della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n.35";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- la Legge n.56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" e specificamente l'art.1, comma 16;
- le Leggi Regionali nn. 24/1983, 17/2000 e 17/2007;
- l'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto della Città metropolitana di Bari ed in particolare l'art. 38.

Vista ed esaminata la documentazione in atti dalla quale risulta che:

- con pratica Suap del Comune di Molfetta n. 08343740729-03032023-1605 protocollo n. 35514 del 20/03/2022, in atti ai prott. n.24426, n. 24430, n.24437 e n.24445 del 20/03/2022, è stata trasmessa l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/13 e s. m ed i., avanzata della Società **Bernardi Evo s.r.l.** con sede in Molfetta alla Via dell'Arte Bianca – Zona ASI, allibrata in catasto al foglio di mappa n.5 p.lle nn. 550,551,553, 677, 678, 679 e parte delle p.lle 549, 552, 545, 546, 547, 548, 554, 672, 673, 674, 680, 998, foglio 12 p.lle 225, 228, destinata ad attività di recupero rifiuti, per i seguenti titoli abilitativi:

A. attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

B. autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera ai sensi dell'art. 272 D.Lgs. 152/2006;

C. comunicazione alla gestione delle acque meteoriche e acque reflue;

- con nota della Città Metropolitana di Bari prot. n. 36875 del 02/05/2023, si chiedeva alla società "Bernardi Evo S.r.l.", per mezzo del SUAP, la trasmissione di documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 824 del 01.06.2023, acquisita al prot. 48553 del 06.06.2023, la Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise ha inoltrato la pratica n. 08343740729-10012023-1744 avanzata dalla Società Bernardi Evo s.r.l.;
- con nota prot. n. 830 del 01.06.2023, acquisita al prot. 48577 del 06.06.2023, la Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise ha trasmesso la nota di convocazione della Conferenza di Servizi in modalità asincrona;
- con nota prot. n. 57386 del 17.07.2023, acquisita al prot. n. 62228 del 19.07.2023, il Comune di Molfetta ha trasmesso:
    - nota del Settore Territorio n. 26637 del 28.02.2023 con la quale esprime parere di compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano Stralcio di assetto idrogeologico vigente,
    - nota Settore Terzo Territorio Ambiente con la quale esprime parere favorevole all'intervento e nulla osta al rilascio del permesso di costruire condizionato;
    - Parere della Commissione Paesaggio locale con la quale esclude la pratica dal parere paesaggistico;
- con nota prot. n. 64039 del 25.07.2023 il Servizio scrivente ha comunicato di non aver ricevuto

la documentazione integrativa richiesta con la nota n. 36875/2023, chiedendo alla società "Bernardi Evo S.r.l.", per mezzo della ZES, la trasmissione delle integrazioni;

- con nota prot. n. 1595 del 07.08.2023, acquisita al prot. 67977 del 08.08.2023, la Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise ha comunicato la sospensione della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 1946 del 18.09.2023, acquisita al prot. n. 75947 del 14.09.2023 la Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Servizio scrivente;

visto:

- il certificato di destinazione urbanistica dal quale risulta che l'area risulta tipizzata D2 "Zone per attività produttive-zona produttiva urbana di espansione per attività a carattere comprensoriale (zona omogenea tipo D2)";
- L'Attestazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie;
- L'istanza di allacciamento alla rete consortile per la gestione delle acque meteoriche e reflue;

A) GESTIONE DEI RIFIUTI

Relativamente alla gestione dei rifiuti si prende atto, dalla documentazione pervenuta che:
l'istanza predetta e le successive integrazioni sono relative all'attività di messa in riserva e recupero R13, R4 di rifiuti speciali non pericolosi rientranti nell'allegato 1 – sub allegato 1 al D.M.A. 5.2.98 e smi, di cui alla tipologie 3.1, 3.2, 3.3, 3.5, 5.1, 5.2, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8, 5.9, 5.16, 5.19 su area distinta in catasto al foglio di mappa n.5 p.lle nn. 550,551,553, 677, 678, 679 e parte delle p.lle 549, 552, 545, 546, 547, 548, 554, 672, 673, 674, 680, 998, foglio 12 p.lle 225, 228, per una quantità massima di 15.000 tonn/a di R13, di cui 3.000 tonn./a per attività R4 ed una capacità massima di stoccaggio istantaneo di 640 tonn.;

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

Relativamente alle emissioni in atmosfera si prende atto, dalla documentazione pervenuta, che:

- la Società ha trasmesso la documentazione relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, lett. hh) D.Lgs. 152/06, Parte V, Allegato IV, Parte II "Saldatura di oggetti e superfici metalliche";

C) GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE E REFLUE

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche e delle acque reflue domestiche e/o assimilabili si prende atto, dalla documentazione pervenuta, che:
- nella surrichiamata nota prot. n. 1946 del 18.09.2023, acquisita al prot. n. 75947 del 14.09.2023 la Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise ha trasmesso documentazione relativa all'allaccio alla rete del Consorzio ASI;

Atteso, inoltre, che:
- l'attività in epigrafe, oggetto della presente procedura, è assoggettata alle garanzie finanziarie;
- il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, con nota prot. n. 6117 del 23.07.2014 in atti al prot. n. 111631 del 28.07.2014 ha trasmesso la comunicazione del Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente prot. n. 19931 del 18.07.2014: "*Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti*";
- nella citata disposizione ministeriale si riporta quanto di seguito testualmente trascritto:

"*...La determinazione dell'ammontare delle garanzie spetta all'autorità competenze al rilascio dell'autorizzazione o all'iscrizione nel registro, sulla base di criteri individuati dallo Stato ai sensi dell'art. 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, fermo restando che, con riferimento alle discariche, la garanzia deve essere comunque conforme a quanto disposto dal citato art. 14 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.*

...

Con la sentenza n. 67 del 2 aprile 2014 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Legge regionale della Puglia n. 39 del 2006, che demandava ad apposito regolamento la determinazione dei criteri inerenti il computo e il rilascio delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, autorizzati a livello regionale, ravvisando una violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione.

...

Sino alla pubblicazione del decreto ministeriale, al fine di non determinare lacune dell'ordinamento giuridico, le singole amministrazioni titolari dei procedimenti di autorizzazione, caso per caso e nell'ambito dei singoli procedimenti, potranno determinare in via sussidiaria gli importi delle garanzie

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

finanziarie da richiedere o mantenere, tenendo anche conto delle vigenti discipline regionali. Tali garanzie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";

- il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, con nota prot. n. 3147 del 1.08.2014 nel trasmettere la bozza di decreto interministeriale recante i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie a favore delle Regioni ha invitato le Amministrazioni procedenti a tenerne "*in debito conto nello svolgimento delle proprie attività*";
- le garanzie finanziarie determinate per le attività in questione sulla base di quanto previsto nella bozza di decreto ministeriale ammontano complessivamente a **€.92.800,00** come di seguito specificato:

- Ammontare garanzia finanziaria = A

dove

- A – Garanzia per operazioni preliminari di recupero (R13-R4) pari a:

- 640 t x 145 € per attività R13 di rifiuti non pericolosi =	**€.92.800,00**
- 3.000 t/a x 11,5 € per attività R4 di rifiuti non pericolosi = €. 34.500,00 - Importo minimo da garantire €. 90.500,00	
- TOTALE da garantire	**€. 92.800,00**

Ritenuto, pertanto, di poter quantificare in via sussidiaria, in euro **€.92.800,00,** le garanzie finanziarie sulla base dei criteri definiti nel regolamento ministeriale innanzi richiamato, nonché alle prime indicazioni impartite dalla Regione Puglia, secondo le modalità riportate nell'allegato tecnico **A** e con espressa riserva di procedere all'eventuale rideterminazione dell'importo dovuto alla definitiva approvazione del decreto ministeriale;

Ritenuto infine che, in analogia con le disposizioni dettate dall'art.6 comma 6 del D.M. 26/05/2016, è consentita la prestazione di garanzie finanziarie di durata inferiore all'autorizzazione, purchè sia assicurato il relativo rinnovo senza soluzione di continuità nell'espletazione dell'obbligo di garanzia. Il gestore potrà prestare le garanzie finanziarie frazionandole per periodi temporali minori; Si precisa che il gestore dovrà, comunque, provvedere, per tempo, a prolungarne la validità, in modo da garantire che l'installazione abbia sempre almeno 24 ulteriori mesi di copertura oltre il periodo frazionato; quest'ultimo dovrà essere della durata di almeno anni 5;

Vista la documentazione tecnica in atti e preso atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio;

Accertato che la Società **Bernardi Evo s.r.l.** ha provveduto al versamento dei diritti di iscrizione di € 387,34 mediante versamento a mezzo bonifico;

Accertato, pertanto, che sussistono le condizioni, nonché i requisiti che consentono di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013 per i seguenti titoli abilitativi:

A. comunicazione esercizio attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

B. autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 lett. hh) D.Lgs. 152/06, Parte V, Allegato IV, Parte II "Saldatura di oggetti e superfici metalliche";

C. comunicazione alla gestione delle acque meteoriche e acque reflue;

Rilevato che la Dott.ssa Maria Grazia Tursilli, ha attestato che l'istruttoria è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;

Attestato che il Dirigente pro tempore, la Dott.ssa Maria Grazia Tursilli nella qualità di responsabile del procedimento, sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis ex L. 241/90 e dagli art. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445;
Visto l'art.107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
Visto lo statuto della Città Metropolitana di Bari;

D E T E R M I N A

1) **di adottare**, per le motivazioni espresse nella narrativa, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, che verrà rilasciata dalla **Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise**, in favore della Società **Bernardo Evo S.R.L.**, con sede in Molfetta alla Via dell'Arte Bianca – Zona ASI, allibrata in catasto al foglio di mappa n.5 p.lle nn. 550,551,553, 677, 678, 679 e parte delle p.lle 549, 552, 545, 546, 547, 548, 554, 672, 673, 674, 680, 998, foglio 12 p.lle 225, 228, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i seguenti titoli abilitativi:

A. comunicazione esercizio attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

B. autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 lett. hh) D.Lgs. 152/06, Parte V, Allegato IV, Parte II "Saldatura di oggetti e superfici metalliche"

C. comunicazione alla gestione delle acque meteoriche e acque reflue;

A) ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI

- **A.1)** di **iscrivere,** ai sensi dell'art.216 comma 3 del D.Lgs. n.152/06, al **n. 591** del registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, la Società **B ernardi Evo S.R.L.**, con sede in Molfetta alla Via dell'Arte Bianca – Zona ASI, allibrata in catasto al foglio di mappa n.5 p.lle nn. 550,551,553, 677, 678, 679 e parte delle p.lle 549, 552, 545, 546, 547, 548, 554, 672, 673, 674, 680, 998, foglio 12 p.lle 225, 228, per l'attività di recupero e messa in riserva R4, R13 di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'allegato 1 – sub allegato 1 al D.M.A. 5.2.98 e smi, per una quantità massima di 15.000 tonn/a di R13, di cui 3.000 tonn./a per attività R4 ed una capacità massima di stoccaggio istantaneo di 640 tonn., secondo il quadro schematico elenco rifiuti di seguito riportato ed il lay-out allegato al presente provvedimento:

QUADRO SCHEMATICO CO DICI CER						
Gruppo rifiuti (Allegato 1 Su ballegato 1 al D.M. 05/02/1998)	**Tipologia ri fiuto (Alleg ato 1 Suball egato 1 al D .M. 05/02/1998)**	**Codici CER**	**Quantità annuale (ton nellate/ann o=)**	**Quantità m assima stoc cabile (tonn ellate)**	**Attività di recupero**	**Operazioni di recupero**
3. RIFIUTI DI METALLI E LORO LEGHE SOTTO FORMA	3,1	100210 100299 120101 120199 150104 160117 170405 190102 190118 191202 200140	5.130 di cui 2000 in R4	140	3.1.3 c)	R13 R4
		100899 110501 110599 120103 120104 120199 150104	2.500			R13

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

METALLICA NON DISPERDIBILE	3,2	170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140	di cui 50 in R4	280	3.2.3 c)	R4
	3,3	150104 191203 150105 150106	100	5	3.3.3 c)	R13
	3,5	150104 200140	100	5	3.5.3 c)	R13
5. ALTRI RIFIUTI CONTENENTI METALLI	5,1	160116 160117 160118 160122 160106	6.000 di cui 950 in R4	80	5.1.3 c)	R13 R4
	5,2	160106 160117 160118 160122 160116	100	5	5.2.3 c)	R13
	5,5	160801	100	5	5.5.3 c)	R13
	5,6	160216 160214 200136 200140	40	30	5.6.3 c)	R13
	5,7	160216 170402 170411	330	20	5.7.3 c)	R13
	5,8	170401 170411 160122 160118 160216	300	20	5.8.3 c)	R13
	5,9	170411 160216	100	10	5.9.3 c)	R13
	5,16	160214 160216 200136	100	20	5.16.3 c)	R13
	5,19	160216 160214 200136	100	20	5.19.3 c)	R13
	TOTALE		**15000**	**640**		
	TOTALE R4		**3000**			

A.2) la Società è obbligata, pena la sospensione dell'attività, a non superare la capacità complessiva di trattamento riportata al precedente punto **A.1).** In caso di modifica della potenzialità dovrà essere formulata preventiva comunicazione all'Autorità competente.

A.3) di dare atto che le garanzie, determinate per l'importo pari a **€.92.800,00**, come in

premessa, presentate in minimo tre esemplari (beneficiario, contraente e fideiussore), devono essere prestate in favore della Città Metropolitana di Bari entro il termine perentorio di 30 giorni dal rilascio del titolo da parte del Suap, secondo quanto previsto nell'allegato **A** al presente provvedimento, composto da 2 facciate. Le garanzie finanziarie si intenderanno accettate al decorso dei 30 giorni dalla data di effettiva acquisizione, salvo diversa disposizione;

A.4) l'esercizio dell'attività è soggetta alle prescrizioni di seguito elencate:

a) il quantitativo massimo annuo da recuperare non potrà essere superiore al quantitativo riportato nel presente provvedimento per le tipologie di rifiuto sopra descritte e, pertanto, dovrà essere effettuato relativo versamento per il pagamento annuale dei diritti di iscrizione (scadenza 30 Aprile di ogni anno), così come previsto dalla Classe di attività **3^** del D.M. 21 Luglio n. 350/98 art. 1, per un importo pari ad **€ 387,34** da eseguirsi mediante sistema pagoPA attraverso il link https://backoffice.plugandpay.it o direttamente dal banner "Portale dei pagamenti" presente nella home page del sito istituzionale di questa Amministrazione, in alternativa, si potrà procedere al pagamento degli oneri istruttori, mediante versamento su cc bancario (IBAN: IT02W0306904013100000046023) intestato a "Città Metropolitana di Bari – Servizio Tesoreria, indicando *Denominazione, Sede Legale, Partita I.V.A., Codice Fiscale* del richiedente e *tipo di attività e classe di appartenenza*;

b) dovrà essere sempre assicurato il rispetto delle previsioni e prescrizioni del DM 5/02/1998 e s.m.i.;

c) per l'esercizio dell'attività di recupero delle tipologie di rifiuti non pericolosi riportati nel presente provvedimento, dovrà essere rispettato, inoltre, quanto di seguito indicato:

- i rifiuti gestiti in R13 potranno essere stoccati per un tempo **massimo di 360 giorni; tutte le aree di stoccaggio** dovranno essere dotate di appositi cartelli **con indicazione dei Codici CER** relativi ai rifiuti stoccati;
- dovrà essere tenuto, presso la propria sede, **registro di carico e scarico dei rifiuti**, ai sensi dell'**art. 190 del D.Lgs. 152/06**, ottemperando altresì a tutti gli adempimenti previsti dallo stesso D.Lgs.;
- le attività ed i procedimenti illustrati per la messa in riserva e/o recupero non dovranno comportare rischi per la salute dell'uomo, per l'acqua, l'aria, la flora, e la fauna, nonché causare inconvenienti dovuti a rumori ed odori né danneggiare il paesaggio;
- nel caso in cui gli esiti analitici dovessero evidenziare contaminazione dei materiali, gli stessi dovranno essere obbligatoriamente conferiti e smaltiti, previo trasporto con mezzi all'uopo autorizzati, presso idonei impianti;
- il gestore è tenuto a sottoporre l'impianto nel complesso, nonché i singoli macchinari, ad adeguate operazioni di controllo e manutenzione, anche secondo quanto previsto dai manuali di manutenzione ed uso predisposti dalla Società fornitrice;
- i rifiuti da avviare a successivo recupero nonché eventuali residui di lavorazione e tutti gli altri rifiuti inutilizzabili derivanti dall'attività nel suo complesso, dovranno essere prelevati, ai fini di successivo smaltimento e/o eventuale recupero, da Ditte autorizzate;
- in caso di disfunzione dell'impianto dovrà essere sospesa l'intera attività di recupero fino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, comunicando il tutto a questo Servizio;

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

B.1 nell'esercizio dell'attività sub 1.B), adesione all'autorizzazione generale ai sensi dell'art.272 del D.Lgs. n.152/2006 per la lettera hh) – "saldatura di oggetti e superfici metalliche" della parte II dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006, la Società Ecoschino s.r.l. è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Emissione	Parametri	Valore limite [mg/Nmc]
	Polverosità totale	10

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

E01	Metalli totali (Cr, Co, Ni, Cd)	0,1
	Stagno e suoi composti	2
	Piombo e suoi composti	0,1

A) di presidiare da idoneo sistema di aspirazione localizzato, tutte le emissioni tecnicamente convogliabili, per inviarle all'esterno dell'ambiente di lavoro;

B) che gli impianti di abbattimento devono rispettare le seguenti prescrizioni:

I. idonei punti di prelievo collocati in modo adeguato, devono essere previsti a valle dei presidi depurativi installati, per consentire un corretto campionamento e, laddove la ditta lo ritenga opportuno, a monte degli stessi, al fine di accertarne efficienza;
II. nella definizione della loro ubicazione si deve fare riferimento alla norma UNI EN 10169 e s.m.i. e/o modifiche analitiche specifiche;
III. laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'esercente potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate), comunque, concordate con il Dipartimento ARPA Puglia;

C) di adottare una opportuna procedura di gestione degli eventi o dei malfunzionamenti in presenza di situazioni anomale. L'esercente dovrà provvedere, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, all'arresto totale dell'esercizio degli impianti industriali dandone comunicazione entro le otto ore successive all'evento a questa Amministrazione, al Comune di **Molfetta** ed al Dipartimento Arpa Puglia. Gli impianti produttivi potranno essere riattivati solo dopo il ripristino dell'efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati;

D) di effettuare lo stoccaggio delle materie prime, dei prodotti finiti e di quelli intermedi, in condizioni di sicurezza ed in modo da limitare le emissioni polverulente e/o nocive;

E) di comunicare, almeno quindici giorni prima l'inizio della messa in esercizio degli impianti a questa Amministrazione, al Comune di **Molfetta** ed al Dipartimento Arpa Puglia;

F) di completare, entro tre mesi dall'avvio, la messa a regime; se si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al termine fissato di tre mesi, deve essere presentata una richiesta a questa Amministrazione, nella quale dovranno essere descritti sommariamente, gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere la proroga e dovrà essere indicato il nuovo termine per la messa a regime;

G) di eseguire un ciclo di campionamenti entro venti giorni dalla data di messa a regime dell'impianto, volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il ciclo di campionamento deve permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti e il conseguente flusso di massa; il campionamento deve essere condotto secondo le previsioni generali di cui al metodo UNICHIM 158/1988;

H) di presentare gli esiti delle rilevazioni analitiche entro 60 giorni dalla data di messa a regime degli impianti a questa Amministrazione, al Comune di **Molfetta** ed al Dipartimento Arpa Puglia, in uno ad una relazione finale che riporti la caratterizzazione finale del ciclo produttivo e delle emissioni generate, nonché quella delle strategie di rilevazione adottate;

I) di eseguire le verifiche successive con cadenza biennale, a partire dalla data di messa a regime degli impianti; la relazione deve essere inviata ad Arpa Puglia e tenuta a disposizione;

J) di eseguire le rilevazioni, volte a caratterizzare e determinare gli inquinanti residui, adottando le metodologie di campionamento e analisi previste dal D.Lgs. n.152/2006 o, comunque, dalle norme tecniche nazionali o internazionali disponibili. Si ricorda, in ogni caso, che:

I. l'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti;
II. i punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

apposizione di idonee segnalazioni;

III. i controlli degli inquinanti devono essere eseguiti nelle condizioni di esercizio dell'impianto per le quali lo stesso è stato dimensionato e in relazione alle sostanze effettivamente impiegate nel processo tecnologico;

IV. i risultati delle analisi eseguite all'immissione devono riportare i seguenti dati;

IV.I. portata di aeriforme espressa in m3/h, riferita alle condizioni di temperatura di 0°C e pressione 0,101 Mpa, previa detrazione del tenore di vapore acqueo;

IV.II concentrazione degli inquinanti, espressa in mg/m3 riferita alle condizioni di temperatura 0°C e pressione 0,101 Mpa, previa detrazione del tenore di vapore acqueo;

IV.III. temperatura dell'effluente in C°;

C) GESTIONE ACQUE METEORICHE E REFLUE

C.1 con nota prot. n. 1946 del 18.09.2023, acquisita al prot. n. 75947 del 14.09.2023 la Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise ha trasmesso documentazione relativa all'allaccio alla rete del Consorzio ASI;

2) l'autorizzazione ha validità di 15 anni a decorrere dalla data di rilascio dell'Autorizzazione unica ambientale da parte dalla **Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise**, con avvertimento che, almeno sei mesi prima della scadenza, la Società, se interessata, è tenuta a presentare specifica domanda di rinnovo tramite la **Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise** ai sensi dell'art.5, comma 1, del D.P.R. n.59/2013, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1 dello stesso D.P.R. o dalla documentazione di settore, o dalla dichiarazione che attesti quanto previsto dall'art.5, comma 2 del citato D.P.R.;

3) di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistica, nonché impregiudicati diritti dei terzi;

4) di precisare che nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione si procederà all'adozione, ricorrendo i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs.152/2006, Titolo IV Capo III, art.130 lett. a). b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo I;

5) di stabilire che la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui ai precedenti punti e comunque per motivi igienici, sanitari e ambientali;

6) di prevedere che, la mancata osservanza di quanto sopra prescritto o di eventuali violazioni di legge comporterà l'adozione del provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività ex art. 216 c. 4 D.Lgs 152/06 e la conseguente cancellazione dell'iscrizione dal registro delle imprese che esercitano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata;

7) la gestione dell'impianto, con particolare riferimento allo stoccaggio, deve essere condotta in conformità, per la parte relativa ed applicabile al caso di specie, alle prescrizioni contenute nella Circolare Ministeriale n.1121 del 21/01/2019 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, recante *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";*

8) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di sopraggiunte disposizioni normative.

9) di notificare il presente provvedimento alla **Zes Adriatica Interregionale Puglia e Molise** ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) nonchè di trasmettere il provvedimento al **Comune di Molfetta**, all'Arpa Puglia D.A.P. di Bari, alla ASL BA e alla Società interessata e di comunicare per opportuna conoscenza il provvedimento al Sindaco della Città Metropolitana di Bari ed al Servizio Polizia Metropolitana;

10) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Bari;

11) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi degli art. 8 e ss del DPR n. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bari, 03-10-2023

IL DIRIGENTE

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

ING. GIAMPIERO DI LELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

REGIONE PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
COMUNE DI MOLFETTA

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

PROCEDURA SEMPLIFICATA PER IL RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
art. 214 e 216 del D.Lgs 152 del 2006 e smi

AUTORIZZAZIONE GENERALE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA Art 272, comma 2, D.Lgs 152 del 2006 e smi

AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI Art. 124 di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152 del 2006 e smi

TITOLO:
EG.3.2

STATO DI PROGETTO_DETTAGLIO ATTIVITA'

SCALA 1 :500

PROPONENTE:
BERNARDI EVO S.r.l.
Sede Legale
Via Giovanni Agnelli, 25
70056 Molfetta (BA)

BERNARDI evo TRADING AND RECYCLING

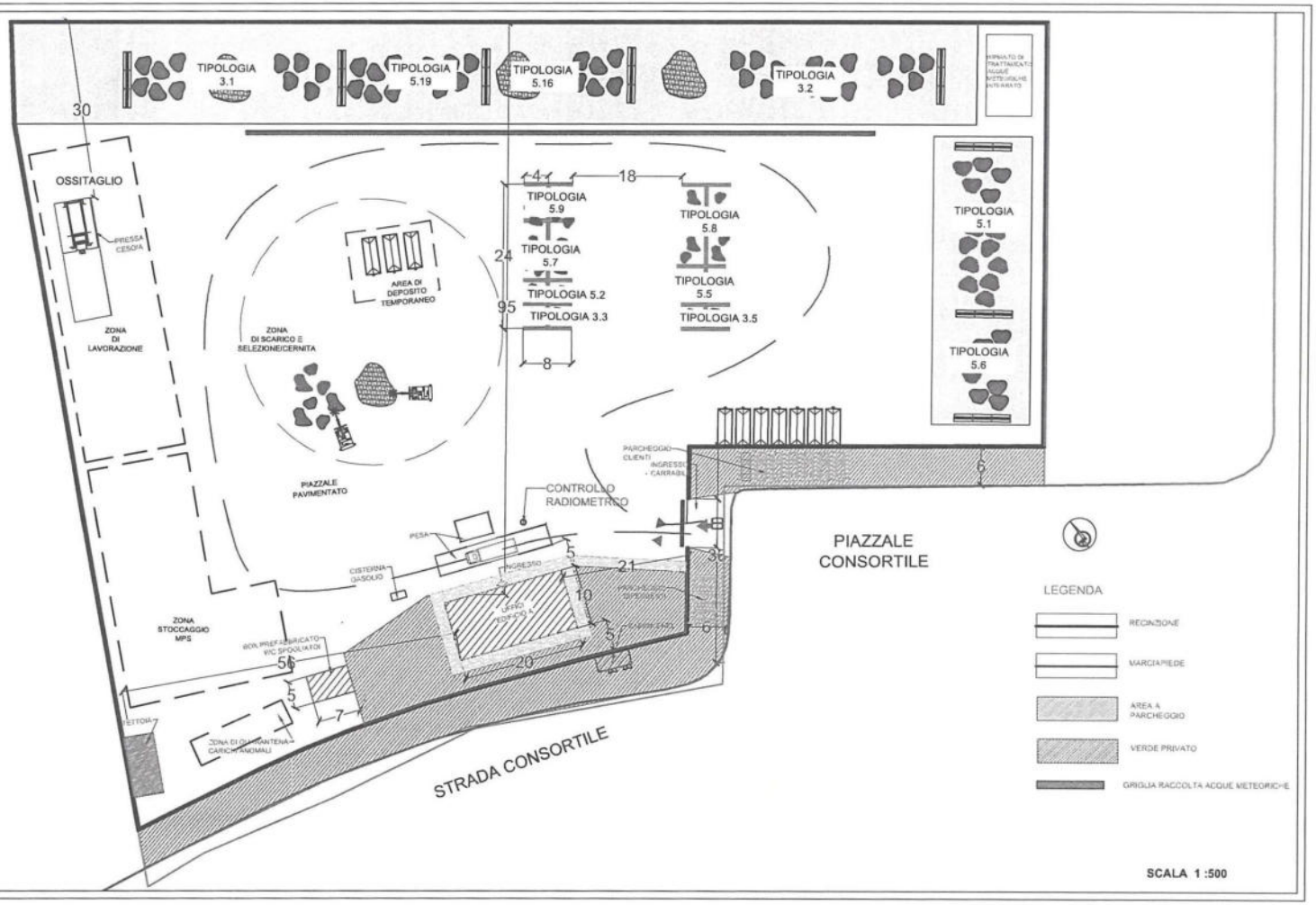
ELABORATO DA:

ATEM SOCIETÀ DI INGEGNERIA
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI

Dott. Ing. Alessandro Antezza
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n. 18743

Visto:
il DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Orazio Tricarico
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n. 4083

0	MAR. 2023	R.N.	A.A.	O.T.	Elaborato Grafico
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE



CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

ALLEGATO

Garanzie finanziarie

1. La garanzia finanziaria deve consentire la copertura dei costi di gestione dell'impianto eventualmente conseguenti al mancato rispetto delle prescrizioni e delle condizioni derivanti da atti, commissivi o omissivi, dolosi o colposi, posti in essere dal titolare dell'impianto stesso. In tali casi, la garanzia deve comunque consentire - fino alla concorrenza dell'ammontare della cauzione rivalutata annualmente come al successivamente punto 2 -, almeno la copertura di:
   a) spese necessarie, inerenti o comunque connesse alle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti, incluso il trasporto;
   b) costi per la bonifica, il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente;
   c) risarcimento di eventuali ulteriori danni all'ambiente.
2. L'ammontare delle garanzie finanziarie rilasciate è soggetto a rivalutazione monetaria automatica annuale sulla base degli indici ISTAT di adeguamento del costo della vita.
3. Le garanzie finanziarie sono prestate secondo le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348;

4. **Termini e durata delle garanzie**

4.1 La garanzia finanziaria per la gestione di impianti diversi dalle discariche, autorizzati ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è prestata al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, salve diverse indicazioni e prescrizioni.
4.2 La garanzia finanziaria è prestata per una durata pari a quella dell'autorizzazione dell'impianto maggiorata di due anni.
4.3 L'autorità competente, sulla base di specifico provvedimento conseguente a gravi motivi o al rischio di danno all'ambiente, può trattenere la garanzia o parte di essa per una durata superiore a quella individuata ai sensi del precedente punto.

5. **Pagamento del risarcimento**

La garanzia dovrà espressamente prevedere che:
- il pagamento, nei limiti dell'importo garantito, dovrà essere eseguito dalla società/banca-agenzia di credito, entro 30 giorni dalla notifica del soggetto beneficiario, che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa;

- ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, la società/banca-agenzia di credito non godrà del beneficio della preventiva escussione del contraente;
- la rinuncia da parte della società/banca-agenzia di credito ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
- il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso;
- restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero totalmente o parzialmente non dovute.

6. Svincolo estensioni ed escussione

6.1 Anche prima del decorso dei termini di durata della garanzia, in caso di cessazione dell'attività, l'autorità competente, su richiesta del gestore e previa verifica del rispetto delle prescrizioni e condizioni di legge, dispone lo svincolo della garanzia finanziaria prestata.
6.2 In caso di variazioni della titolarità della gestione dell'impianto da cui derivi la volturazione dell'attività autorizzata o comunicata, l'autorità competente, nelle forme e nei modi di cui al precedente punto 6.1 e su richiesta del precedente gestore, dispone lo svincolo delle garanzie dal medesimo prestate, subordinatamente alla prestazione delle garanzie da parte del nuovo gestore.
6.3 L'autorità competente procede all'escussione della garanzia prestata in caso di accertata violazione di previsioni normative o di prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 82035/2023 del 04-10-2023
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento

asi spa
assistenza e servizi alle imprese

Prot. n. 1686
del 30 NOV. 2023

Modugno, 28.11.2023

BERNARDI EVO Srl
amministrazione@pec.bernardievo.it

Oggetto: Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Regolamento Regionale n. 26 del 9.12.2013, per lo scarico delle acque meteoriche in rete di fogna bianca consortile.

Con riferimento all'istanza prot. n. 803 del 26.05.2023 inoltrata da Codesta Società e corredata dagli elaborati progettuali dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche nell'ambito dell'intervento di "ampliamento del sito produttivo della BERNARDI EVO Srl", considerato che lo stesso è conforme alle prescrizioni di cui al Regolamento Regionale del n. 26 del 09.12.2013, con la presente per quanto di competenza, si rilascia l'autorizzazione preventiva alla realizzazione dello stesso impianto.

Resta inteso che Codesta società, prima dell'immissione in rete di fogna bianca consortile delle acque meteoriche trattate, dovrà inoltrare apposita richiesta di autorizzazione corredata dalla documentazione di rito.

Distinti saluti.

Il Responsabile Tecnico ASI SpA
ing. Pierluca Macchia

Il Direttore Generale
avv. Domenico Mariani

e) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;

f) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;

g) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.).

h) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997 e alla L.R. n.6/06;

i) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 1999 e s.m.i.

All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi aventi causa, devono:

l) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 22, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 2001;

m) Trasmettere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, la segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'articolo 24 del D.P.R. n. 380 del 2001, come aggiornato dall'art.3 del D.lgs n.222/2016 pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro;

n) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto;

o) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura (solo per interventi in zona servita da pubblica fognatura);

p) richiedere agli organi competenti, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, unitamente al progetto delle opere di smaltimento (complete di calcoli di dimensionamento) in conformità alle norme tecniche di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977) e al Regolamento Locale di Igiene (solo per interventi in zona NON servita da pubblica fognatura).

q) (a cura del costruttore) attestato di qualificazione energetica (AQE) ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 192/05 (valido dodici mesi);

r) (a cura del costruttore) attestato di prestazione energetica (APE) ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 192/05 da allegare alla segnalazione certificata di agibilità;

s) (a cura del Direttore di Lavori) attestato di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica ex art.28 L. 10/91.

Allegato sub. «D»

PRESCRIZIONI PARTICOLARI E SPECIALI

- ll materiale di risulta venga conferito presso una discarica autorizzata, inviando copia dell'avvenuto conferimento prima della chiusura dei lavori;
- Con la comunicazione inizio dei lavori, il richiedente deve presentare il "Bilancio di produzione di materiali da scavo e/o di rifiuti" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale per la gestione dei rifiuti del 12.06.2006.
- Vengano rispettate ed osservate tutte le condizioni espresse (eventuale);
- Le gru non devono essere montate sulla sede stradale (anche marciapiedi) prevista dal piano, per consentire al Comune la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie già appaltate e/o in corso di esecuzione;
- L'individuazione e il posizionamento del lotto edificabile di cui al presente Permesso di Costruire dovrà rapportarsi all'infrastruttura stradale di riferimento principale (o di accesso all'unità edilizia) che costituirà unico allineamento valido al fine della corretta esecuzione dell'opera. Le opere realizzate in difformità dalla indicata prescrizione costituirà intervento sanzionabile ai sensi dell'art 31 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 e s.m.i. .

CITTÀ DI MOLFETTA

Settore III
Territorio – Ambiente

Rif. Prot.ID n.1744suap del 19/04/2023

PRATICA EDILIZIA : ID n.1744/2023

Oggetto	*numero*	*anno*	*sub.*
PERMESSO DI COSTRUIRE	**71**	**2023**	
ordinario ex articolo 10 del D.P.R. n. 380 del 2001			

IL DIRIGENTE

vista la richiesta di rilascio del Permesso di Costruire, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, in data 19/04/2023, ID prot.n.1744, da parte del Sig. BERNARDI Paolo, in qualità di legale rappresentante della società BERNARDI EVO srl, con sede legale a Molfetta in Via G. Agnelli n.25 (P.I.:08343740729), per l'intervento di: "*realizzazione di un uovo impianto produttivo destinato al trattamento e riutilizzo di rifiuti metallici consistente nella realizzazione di palazzina uffici, tettoia, sistemazione struttura prefabbricata per spogliatoi e wc per personale, opere di scavo e reinterro per la sistemazione plano-altimetrica, recinzione perimetrale realizzazione basamenti in c.a. e posizionamento cabina ENEL su area censita in catasto al Fg.5, p.lle 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 672, 673, 674, 677, 678, 679, 680, 998, e Fg.12 p.lle 225 e 228, in zona ASI via dell'Arte Bianca parzialmente inclusa nella zona ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise"***;***

vista la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'ottenimento del Provvedimento Unico Autorizzativo, ai sensi dell'art. 5-bis del D.L. 20 giugno 2017, n.91, convertito con modificazioni in legge 3 agosto 2017 n.123 da parte del Commissario Straordinario del Governo per la ZES Adriatica, prot.n.55643 dell'11/07/2023;

vista la proposta di provvedimento del Responsabile del Procedimento in data 17/07/2023 ed il parere favorevole a condizioni del Dirigente del Settore Territorio in pari data;

vista la comunicazione, ai fini della Conferenza di Servizi, in data 17/07/2023, prot.n.57386, con la quale si esprime parere favorevole all'intervento e nulla – osta al rilascio del Permesso di Costruire, previa acquisizione di atto d'obbligo per la costituzione del vincolo a parcheggio ai sensi della L.122/89, integrato della superficie prevista dall'art.11 delle NTA vigenti;

visto che l'intervento ricade in parte all'interno delle aree vincolate del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente, in particolare ricade nelle aree a Bassa Pericolosità normate dall'art.9, comma 1, delle NTA del PAI, tuttavia, il progetto rientra nel regime semplificato di cui al comma 1, dell'art.4 della L.R. 19/2023, ed il parere tecnico attribuito agli Uffici Tecnici comunali non è dovuto in quanto la realizzazione dei nuovi corpi di fabbrica è esterna alle aree vincolate mentre le recinzioni e le sistemazioni del lotto hanno già ottenuto il relativo parere PAI ;

visto il parere di conformità urbanistica al vigente P.U.E. Consortile rilasciato dal Consorzio per l'**A**rea di **S**viluppo **I**ndustriale di Bari in data 17/07/2023, prot.n.5784;

visto l'atto d'obbligo per la costituzione del vincolo a parcheggio ai sensi della L.122/89, integrato della superficie prevista dall'art.11 delle NTA vigenti, a rogito del Notaio dott. Roberto Berardi registrato a Bari in data 18/09/2023, rep.n.37711;

Letta la comunicazione in data 09/10/2023, prot.n.78159 a firma del dott. Vincenzo CIVITA - Amministratore Giudiziario del Tribunale di Trani- con la quale si comunica il subentro nell'Amministrazione della società Bernardi Evo s.r.l.;

vista la comunicazione a firma del RUP della Commissione locale per il Paesaggio in data 17/10/2023, prot.n.80578, con la quale si evidenzia che l'intervento ricade in aree escluse dal parere paesaggistico ai sensi dell'art.8, comma 6, delle NTA del PPTR;

visto l'accordo procedimentale sottoscritto dal Sindaco, avente per oggetto la regolamentazione dell'iter procedurale finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte del Commissario straordinario di Governo,

nonché, del Provvedimento Unico Autorizzativo da parte del Comune di Molfetta, nell'ambito della conferenza di servizi indetta dal Commissario ZES da espletarsi nei termini indicati dal D.L. 91/2017 , sottoscritto in data 22/12/2022;
vista l'autocertificazione del progettista inerente il rispetto della normativa igienico-sanitaria ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR 380/01 e s.m.i.;
visto il D.P.R. n.380 del 30 giugno 2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" con riferimento alla procedura, ai tempi e modalità per il rilascio del Permesso di Costruire;
visto l'art.107, comma 3 lett.f, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
visto il PRGC, approvato con Delibera di G.R. n.527 del 10/05/2001, pubblicata sul B.U.R. n.96 del 04/07/2001 ed il Regolamento Edilizio, approvato definitivamente con Delibera del Consiglio Comunale n.58 del 12/11/2018;
vista la normativa urbanistica e i regolamenti comunali vigenti;
rilascia, salvo diritti di terzi, alla società :
BERNARDI EVO srl, con sede legale a Molfetta in Via G. Agnelli n.25 (P.I.:08343740729) nella persona dell'Amministratore Giudiziario dott. Vincenzo Civita

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'intervento di:
"*realizzazione di un uovo impianto produttivo destinato al trattamento e riutilizzo di rifiuti metallici su area censita in catasto al Fg.5, p.lle 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 672, 673, 674, 677, 678, 679, 680, 998, e Fg.12 p.lle 225 e 228, in zona ASI via dell'Arte Bianca parzialmente inclusa nella zona ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise"***;**

con la qualificazione giuridica di:
"nuova costruzione", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett.e) del DPR n.380 del 2001 e s.m.i
in zona omogenea : "D/2" : zona produttiva urbana di espansione per attività a carattere comprensoriale;
come da progetto presentato dal progettista:
Ing. Domenico MSTROPIERRO, **con studio** in Molfetta in Via de Curtis n.11/B

Ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 380 del 2001
- il termine per l'inizio dei lavori è stabilito in 12 mesi dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata è stabilito in 36 mesi dall'inizio dei lavori;
- decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita e i lavori eseguiti dopo la scadenza saranno considerati abusivi a tutti gli effetti.

Si specifica che il presente Permesso di Costruire è atto endoprocedimentale autonomo e presupposto al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art.5-bis del D.L. 20/06/2017 n.91, convertito con modifiche in legge 03/08/2017 n.123 da parte del Commissario Straordinario del Governo per la ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise

Quanto al contributo di costruzione di cui all'art. 16 del DPR 380/01, il presente Permesso di Costruire: **NON dovuto** in quanto in area ZES.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere assolti tutti gli adempimenti di cui all'allegato **sub. "B"**
Nel corso dei lavori e alla loro ultimazione sono da osservare gli obblighi di cui all'allegato **sub. "C"**.
Il presente Permesso di Costruire è altresì soggetto alle prescrizioni di cui all'allegato **sub "D".**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241/90 e s.m.i. si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. PUGLIA entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa.

Data, **06 NOVEMBRE 2023**

/ac

Il Responsabile del Procedimen
f.to Arch. Tamara LO GIACCO

Satalino Domenico
09.11.2023
11:38:53
GMT+01:00

Il Dirigente
Ing. Domenico SATALINO

Allegato sub. «B»

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:
a) **trasmettere on-line** il modello ISTAT debitamente compilato (solo per nuove costruzioni o ampliamenti);
b) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori e alle generalità dell'Impresa esecutrice, laddove non già comunicato;
c) depositare presso il Comune la denuncia dei lavori ai sensi degli articoli 93-94 del D.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito (per gli interventi soggetti);
d) trasmettere al Comune la documentazione di cui all'art. 90 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, ove non già trasmessa;
e) depositare presso il Comune la documentazione relativa agli impianti di cui all'articolo 1 della legge n. 46 del 1990, ai sensi del D.M. 37/2008 (solo per interventi che comprendono la realizzazione o la ristrutturazione di impianti di cui alla predetta legge);
f) depositare presso il Comune la relazione sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della legge n. 10 del 1991, nonché del regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 412 del 1993 e del D.M. 13 dicembre 1993 e ss.mm.ii;
g) presentare al Comune adeguata documentazione di previsione di impatto acustico, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, un adeguato piano del rumore, ai sensi dell'articolo 8, commi 4 e 5, della legge n. 447 del 1995 e del DPCM 5/12/97 eventualmente integrata dall'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (solo per destinazioni residenziali in prossimità di infrastrutture di trasporto o destinazioni produttive);
h) presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del D.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 e della legge regionale n. 17 del 2003 (per gli interventi soggetti);
i) chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
l) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
m) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e);
n) comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare di cui all'articolo 90 del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. affiggendone una copia in cantiere.

Allegato sub. «C»

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:
a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del D.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni ex L.R. n.6/2006;
d) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;